

CHIMICA E DIDATTICA DELLA CHIMICA [CDCHI]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: LUIGI DE DOMINICIS

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo formativo principale è quello di superare il concetto diffuso che la Chimica sia una disciplina astrusa e difficile e mettendone invece in risalto le solide basi scientifiche e la sua utilità nel farci capire perché e come avvengono molti processi che osserviamo sotto i nostri occhi ogni giorno.

Altri obiettivi formativi includono:

#Consolidamento dei concetti base della chimica inorganica ed organica.

#Sviluppo delle capacità di progettare, realizzare ed analizzare esperienze didattiche nel campo della Chimica.

#Sviluppo delle pratiche di tipo osservativo e di quelle che riguardano le proprietà della materia e dei processi chimici.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso intende affrontare principali fondamenti pedagogici relativi all'insegnamento e all'apprendimento della chimica mettendone in risalto la sua natura di scienza sperimentale e che permette di spiegare molti fenomeni che osserviamo nella vita quotidiana.

Nella prima parte del Corso verranno dapprima richiamati ed approfonditi i concetti di:

- Gli Elementi chimici e la loro formazione
- Atomi e molecole
- Legami chimici, forze intermolecolari e proprietà della materia
- Reazioni e Combustione
- Acidi e Basi
- Elementi di Chimica Organica e Bio-Chimica

Nella seconda parte si presterà attenzione ai processi di apprendimento della Chimica nella scuola Primaria attraverso esempi con schede, attività pratiche ed esperienze didattiche.

Metodi didattici

Lezioni frontali con richiamo e approfondimento dei concetti fondamentali ed imprescindibili per la comprensione della disciplina. Svolgimento di argomenti specifici connessi alla osservazione di come la Chimica si presenta sotto i nostri occhi nella vita quotidiana e la messa a punto di semplici esperimenti per la Scuola Primaria

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame Orale per la valutazione del livello di apprendimento del programma svolto. Oltre a dimostrare la conoscenza dei concetti di Chimica trattati nel Corso lo studente dovrà esporre un'esperienza didattica a scelta tra quelle presenti nel testo di riferimento.

Testi di riferimento

L. Cipolla, Didattica della Chimica - Metodi e strumenti per l'insegnamento e l'apprendimento della chimica, Edizioni Edises

Dispense scritte dal docente e scaricabili dalla sua pagina personale sul sito web LUMSA.

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	4	CHIM/03

Stampa del 09/03/2017

DIDATTICA DELLA FISICA [DFIS]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: LUCA FIORANI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (MIUR, decreto 16/11/2012, n. 254), per quanto riguarda le scienze, sottolineano l'evoluzione storica della conoscenza scientifica e la particolarità del metodo scientifico (osservazione sperimentale e modello teorico), suggerendo la realizzazione di esperienze concrete. Per questo, saranno perseguiti i seguenti obiettivi formativi per i futuri insegnanti della scuola dell'infanzia, relativamente alla fisica:

- passione per l'avventura scientifica (in modo che saranno trasmettitori convincenti della conoscenza scientifica);
- comprensione del metodo scientifico;
- acquisizione delle nozioni basilari di fisica;
- conoscenza delle tappe fondamentali della storia della fisica;
- capacità di realizzazione di semplici esperimenti in aula o all'aperto.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il metodo scientifico, combinazione di teoria ed esperimento. Nozioni basilari di fisica. Tappe fondamentali della storia della fisica. Il cambiamento climatico come esempio di applicazione della fisica ai problemi della società. Progettazione di semplici esperimenti in aula o all'aperto. Favole che introducono la fisica.

Metodi didattici

Lezioni frontali con proiezione di slide contenenti testo, figure e filmati (le slide saranno rese disponibili su web). Accesso a siti web. Visita a laboratori di ricerca.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Una preselezione con domande a risposta multipla precederà l'esame orale che accerterà:

- il grado di conoscenza del contenuto del corso (in particolare: fondamenti di fisica, momenti della sua storia ed elementi della sua didattica);
- la comprensione dell'oggetto e del metodo della fisica;
- la padronanza elementare degli strumenti della fisica costituiti dal linguaggio logico (matematica) e dalle capacità di analisi (esperimento).

Testi di riferimento

Materiale didattico reso disponibile durante il corso.

Roberto Vacca, Anche tu fisico: la fisica spiegata - in modo comprensibile - a chi non la sa, Garzanti Libri, 2008, 272 pp.

Luca Fiorani, Antonello Pasini, Il pianeta che scotta. Capire il dibattito sui cambiamenti climatici, Città Nuova editrice, 2010, 120 pp.

Franco Favero, Luca Fiorani, Che favola la scienza! La scienza raccontata con le favole per bambini di tutte le età, Città Nuova editrice, 2014, 64 pp.

Lucia Caneva Airaudo, Aldo Volpi, La scienza in gioco. Attività manuali per l'apprendimento tecnico-scientifico, Carocci editore, 2006, 128 pp.

Emilio Segrè, Personaggi e scoperte della fisica. Da Galileo ai quark, Arnoldo Mondadori Editore, 1996, 680 pp.

Carlo Rovelli, Sette brevi lezioni di fisica, Adelphi Edizioni, 2014, 92 pp.

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami
La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	FIS/08

Stampa del 09/03/2017

DIDATTICA DELLA MATEMATICA E DELLA GEOMETRIA [DMGEO]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:BENEDETTO SCOPPOLA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Si vuole dotare gli studenti degli strumenti necessari per elaborare autonomamente una proposta di insegnamento delle discipline matematiche che tenga conto delle naturali esigenze del bambino nelle varie età

Prerequisiti

Formazione matematica usuale nella scuola secondaria

Contenuti del corso

A partire dallo studio della percezione della matematica nella mente del bambino si descrivono metodi e materiali per favorire l'apprendimento delle basi dell'aritmetica e della geometria. Si considerano con particolare attenzione, oltre ai materiali e ai metodi utilizzati nella scuola tradizionale, le proposte pedagogiche di Maria Montessori. Una delle idee fondamentali del corso è quella di utilizzare un approccio storico, in cui i materiali sono ispirati alla matematica greca

Metodi didattici

Lezione frontale. Presentazione e lavoro sui materiali. Esperimenti in classe

Modalità di verifica dell'apprendimento

relazioni scritte + esame orale è diretto ad accertare:
il grado di conoscenza del programma d'esame;
la comprensione delle dinamiche inerenti la disciplina;
la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

Testi di riferimento

Elementi di Euclide – Dispense – Montessori, Psicoaritmetica – Montessori, Psicogeometria

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni
Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti
Per conoscere il curriculum del docente
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti
Per conoscere il calendario degli esami
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami
La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	12	MAT/03

Stampa del 09/03/2017

DIDATTICA DELLE SCIENZE [DIDSCIE]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:LUCIA GATTA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Apprendimento delle nozioni fondamentali legate alle scienze degli esseri viventi e ai fenomeni fisici e chimici.
Comprendere l'importanza del linguaggio adeguato allo stadio di sviluppo dei bambini/ragazzi
Insegnare ad educare ad una osservazione curiosa e analitica di ciò che accade attorno a noi utilizzando il metodo sperimentale.

Prerequisiti

Conoscenze scientifiche di base

Contenuti del corso

L'aria, l'acqua e i passaggi di stato
Catene alimentari, ecosistemi
L'autotrofia nelle piante e l'eterotrofia in animali e funghi
Fotosintesi, respirazione
La Terra
Organismi unicellulari e pluricellulari
Durante il corso sono affrontati alcuni argomenti di biologia a partire dall'esperienza diretta. L'approfondimento riguarderà le modalità e le strategie didattiche più efficaci per affrontare gli argomenti con i bambini. Si realizzeranno numerosi incontri di laboratorio per imparare come realizzare attività in classi di scuola primaria e infanzia.

Metodi didattici

Lezioni frontali, attività sperimentali in aula

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta ed orale

Testi di riferimento

M.Montessori (1992): Come educare il potenziale umano. Garzanti Editore, Milano
D. Furlan (2004): Piccoli vegetali. Carocci Editore, Roma.
D. Furlan (2005): Piccoli animali. Carocci Editore, Roma.

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni
Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti
Per conoscere il curriculum del docente
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti
Per conoscere il calendario degli esami
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami
La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	comune	12	BIO/06

Ciclo Unico PRIMARIA (2011)

Stampa del 09/03/2017

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE [DPSPE]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: ITALO FIORIN, SIMONE CONSEGNATI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Prof. FIORIN

Conoscere le principali teorie didattiche e gli orientamenti metodologici attuali.

Approfondire il rapporto tra azione didattica e organizzazione scolastica. Approfondire il pensiero di un Autore significativo

Conoscere i principi didattici generali per l'azione di insegnamento-apprendimento.

Prof. CONSEGNATI

Aumentare il grado di conoscenza delle strategie inclusive;

Migliorare il grado di conoscenza delle principali disabilità;

Favorire lo sviluppo di competenze relative al lavoro con persone con disabilità e con i loro familiari;

Approfondire le più recenti tematiche legate all'inclusione scolastica e sociale.

Prerequisiti

Conoscenza dei principi della didattica generale

Contenuti del corso

Proff. FIORIN - CONSEGNATI

Il corso intende approfondire la dimensione della didattica e della pedagogia speciale, soprattutto in relazione alla dimensione del progetto di vita delle persone con disabilità, ai criteri di qualità delle buone pratiche inclusive e alle metodologie di inclusione scolastica e sociale maggiormente riconosciute a livello nazionale ed internazionale.

Verranno fornite esemplificazioni di buone prassi, organizzati incontri con persone con disabilità o loro familiari e si procederà alla definizione di un quadro di lavoro delle principali tematiche relative alla qualità di vita delle persone con disabilità, attraverso approfondimenti di tipo normativo, sociale e psicologico. La didattica speciale sarà presentata attraverso strategie e buone pratiche, al fine di approfondire il grado di competenze e di professionalità degli studenti.

Metodi didattici

Discussione, analisi di casi o situazioni problema, gruppi di lavoro, ricerca personale e di gruppo, lezione partecipata

Lezione frontale; circle time; cooperative learning; tutoring; service learning

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Fiorin I. (ed.), Oltre l'aula. La pedagogia del Service Learning, Mondadori, Milano, 2016 (cap. 1, 2, 3); Fiorin I., Scuola accogliente Scuola competente, La scuola, Brescia 2012; T. Booth, M. Ainscow, L'Index per l'inclusione, Carrocci, Roma, 2014.

Prof. CONSEGNATI

Ianes D., Cramerotti S., Alunni con BES, Erickson, Trento, 2013.

NB: Per gli studenti che devono sostenere un esame per 4 crediti il programma prevede:

Modulo di pedagogia speciale: Fiorin I. (ed.), Oltre l'aula. La pedagogia del Service Learning, Mondadori, Milano, 2016 (cap. 1, 2, 3); Fiorin I., Scuola accogliente Scuola competente, La scuola, Brescia 2012.

Modulo di didattica speciale: Ianes D., Cramerotti S., Alunni con BES, Erickson, Trento, 2013

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti
Per conoscere il calendario degli esami
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami
La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PED/03, M-PED/03

Stampa del 09/03/2017

DIDATTICA GENERALE [DIDGEN]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: ITALO FIORIN

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscere i principi didattici generali per l'azione di insegnamento-apprendimento.

Conoscere le principali teorie didattiche e gli orientamenti metodologici attuali.

Approfondire il rapporto tra azione didattica e organizzazione scolastica.

Approfondire il pensiero di un Autore significativo

Prerequisiti

Buona preparazione culturale di base

Metodi didattici

Discussione, analisi di casi o situazioni problema, gruppi di lavoro, ricerca personale e di gruppo, lezione partecipata

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

I. Fiorin, *Insegnare ad apprendere*, La Scuola, Brescia, 2014;

I. Fiorin, *Pensare la scuola*, Multidea, Roma, 2012 o, in alternativa: Fiorin I. (ed.), *Oltre l'aula. La pedagogia del Service Learning*, Mondadori, Milano, 2016, (cap. 1, 2, 3);

I. Fiorin, *La buona scuola. Processi di riforma e nuovi orientamenti didattici*, La Scuola, Brescia, 2008

Testi consigliati

J. Dewey, *Democrazia e educazione*, Sansoni, Milano, 2008

J. BRUNER, *La cultura dell'educazione*, Feltrinelli, Milano 1997.

H. GARDNER, *Sapere per comprendere*, Feltrinelli, Milano 2001.

T. J. SERGIOVANNI, *Costruire comunità nelle scuole*, LAS, Roma 2000. E. MORIN, *La testa ben fatta*, Raffaello Cortina, Milano 2004.

Altre indicazioni verranno fornite durante il corso.

NB: Lo studente non è obbligato a portare all'esame i testi consigliati. Può però scegliere di farlo. In questo caso deve produrre un abstract scritto del testo (o della parte di testo) a sua scelta, da consegnare e discutere in sede di esame.

NB: Per gli studenti che devono sostenere un esame per 4 crediti il programma prevede: I. Fiorin, *Insegnare ad apprendere*, La Scuola, Brescia, 2014; I. Fiorin, *Pensare la scuola*, Multidea, Roma, 2012 o, in alternativa: Fiorin I. (ed.), *Oltre l'aula. La pedagogia del Service Learning*, Mondadori, Milano, 2016, (cap. 1, 2, 3).

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	12	M-PED/03

Stampa del 09/03/2017

FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE [FEDU]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: COSIMO COSTA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Sensibilizzare alla comprensione dell'agire educativo e alle sue leggi specifiche. Iniziare ad una sensibilità paideutica per un senso appropriato di educabilità umana. Ripensare l'educazione e l'istruzione alla luce di un dialogo ermeneutico con i grandi autori dell'umano per saper cogliere i problemi della libertà e dei legami in una società complessa quale la nostra. Analizzare principi e valenze della libertà nel discorso educativo per un inserimento qualificato nella convivenza.

Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di Pedagogia generale

Contenuti del corso

Possibilità e limiti dell'approccio filosofico all'educativo. Linee essenziali di paideia rispondente all'opzione sull'uomo nella situazione metessico-creazionistica. Intensità ontologica, relazionalità, dinamismi e misura dell'educabilità umana. Lettura di autori non sempre attivi e di moda nell'attuale ricerca pedagogica per saper cogliere principi e valenze della libertà e dei legami nel discorso educativo. Analisi dei dinamismi di sviluppo della soggettività, delle dinamiche dell'agire libero e delle particolari esigenze educative relative alle differenti potenzialità umane

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame sarà orale e valuterà la conoscenza dei contenuti del corso, l'adeguatezza del lessico e la precisione terminologica, la correttezza dei riferimenti ai testi del corso, la chiarezza concettuale ed espositiva, la capacità di rielaborazione critica, la rilevanza di approfondimenti personali.

Testi di riferimento

1. E. Ducci, Sulla natura dell'essere. Le origini di una filosofia dell'educazione, vol. I Quaderni di Edda Ducci, a cura di C. Costa, Anicia, Roma 2016 (parti scelte).
2. E. Ducci, Libertà liberata. Libertà Legge Leggi, Anicia, Roma 1994.
3. Platone, Apologia di Socrate, q.e.
4. Sofocle, Antigone, Morcelliana, Brescia 2007.
5. Epitteto, Le Diatribe e i Frammenti, a cura di R. Laurenti, Roma-Bari, Laterza, 1989 (parti scelte).
6. S. Kierkegaard, La malattia mortale, a cura di C. Fabro, SE, Milano 2008 (parti scelte).

Le parti scelte saranno indicate durante lo svolgimento del corso. Non sono previsti testi aggiuntivi per gli studenti non frequentanti.

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PED/01
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	comune	6	M-PED/01

Stampa del 09/03/2017

FONDAMENTI DELLA MATEMATICA [FMAT]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:FRANCESCA TOVENA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Lo studente rivede, precisa e completa le proprie competenze relativamente ad aspetti di base della matematica (aritmetica, geometria piana, logica matematica, statistica e probabilità). Comprende il ruolo delle definizioni, conosce i principali assiomi della geometria piana e la struttura logico deduttiva delle dimostrazioni, sa utilizzare strumenti matematici per affrontare problemi, argomenta in modo chiaro e completo le strategie adottate.

Prerequisiti

Formazione matematica della scuola secondaria (in particolare, elaborazione di operazioni che coinvolgono frazioni e numeri decimali)

Contenuti del corso

Elementi di logica. Introduzione alla geometria piana, attraverso il libro I degli Elementi di Euclide e risultati correlati. Elementi di teoria degli insiemi. Insiemi numerici N , Z , Q , R e loro proprietà. Teorema fondamentale dell'aritmetica. Elementi di probabilità e statistica.

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta propedeutica e orale

Testi di riferimento

Libro I degli Elementi di Euclide e dispense messe a disposizione dal docente

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	MAT/04

Stampa del 09/03/2017

GEOGRAFIA [GEO]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: ANTONIO CIASCHI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso di Geografia intende dotare gli studenti di abilità geografiche e analitiche, in modo da comprendere il significato delle differenze spaziali e della loro variabilità nel tempo, migliorare la comprensione delle dinamiche sociali e ambientali, provvedere una visione globalizzata dei fatti e dei problemi, sviluppare la capacità di porre correttamente i problemi e di valutarne le soluzioni, al fine di operare in un mondo sempre più interconnesso.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso intende analizzare e approfondire i concetti della geografia, inclusi i suoi molti diversi approcci, le prospettive, le tecniche e gli strumenti. Di fatto viviamo in un mondo che cambia in continuazione, in cui le conoscenze geografiche sono centrali per il benessere delle nostre società. Inoltre le innovazioni tecnologiche continuano ad aprire nuovi orizzonti nel creare mappe e tecniche per la visualizzazione di informazioni geografiche che ci rendono capaci di vedere, esplorare e comprendere i processi locali e globali. A tal fine il corso offrirà un percorso nuovo ed originale per iniziare gli studenti allo studio delle potenzialità dei Sistemi Informativi Geografici

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni, applicazioni pratiche in laboratorio

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

G. De Vecchis, F. Fatigati Geografia Generale. Carocci Editore, Manuali, Roma, 2016.

A. Ciaschi, Le mie montagne. Metodi identificativi di esperienze montane. Bononia University Press, Bologna, 2014

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-GGR/01

Stampa del 09/03/2017

IL FENOMENO RELIGIOSO NELLA SOCIETA' GLOBALIZZATA [FRSGLO]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:CRISTIANO FALCHETTO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

La vanificazione della profezia post-moderna relativa alla pratica dissoluzione della religiosità e allo smarrimento presunto di ogni sua rilevanza culturale non può esimere da un critico ripensamento del fenomeno religioso cristiano e delle sfide che esso deve affrontare nella società globalizzata, soprattutto europea.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

1. L'esperienza della fede cristiana e le sue precomprensioni
 - 1.1 epoca classica
 - 1.2 epoca moderna
 - 1.3 epoca post-moderna
2. I contenuti essenziali della fede cristiana
 - 2.1 fonte biblica
 - 2.2 cenni di elaborazione sistematica
3. La necessità di un ripensamento del fenomeno religioso (cristiano)
 - 3.1 elementi critici
 - 3.2 elementi prospettici

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

1. P. Donati, La matrice teologica della società, Rubbettino, Soveria Manelli, 2010.
2. C. Taylor, Il disagio della modernità, Editori Laterza, Bari, 2011 .
3. Appunti delle lezioni

Materiali forniti dal docente e gli appunti delle lezioni sostituiranno, per i frequentanti, alcune parti dei volumi. I non frequentanti tralasceranno invece gli appunti delle lezioni e porteranno per intero i due testi unitamente al materiale che il docente renderà disponibile via web

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso Corso di studio (Ordinamento) Percorso Crediti S.S.D.

Laurea Magistrale SCIENZE DELLA FORMAZIONE comune 8 SPS/08
Ciclo Unico PRIMARIA (2011)

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: AVVIAMENTO ALLA SCRITTURA [LABASCR]

Iniziali cognome A-K

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: ANTONELLA ATTILIA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscere gli obiettivi e le competenze previste nelle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la didattica della lingua italiana" per la scuola dell'Infanzia e per la scuola Primaria; apprendere le principali strategie per insegnare scrivere vari tipi di testo;
saper programmare attività finalizzate alla scrittura di vari tipi di testo.

Prerequisiti

Conoscenza di primo livello delle "Indicazioni Nazionali per il curriculum per la didattica della lingua italiana".

Contenuti del corso

Il corso ha la finalità di insegnare le strategie per l'apprendimento della scrittura di vari tipi di testo nella scuola infanzia (linguaggio iconico) e nella scuola primaria.

Metodi didattici

Lezioni frontali, utilizzo di Power Point, esercitazioni in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Test finale.

Testi di riferimento

MIUR Annali della Pubblica Istruzione : Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola infanzia del primo ciclo d'istruzione

M. DELLA CASA, Scritto e Parlato La Scuola, Brescia 1998.

A. ZOI, Formazione linguistica 2 Ed. La Scuola, Brescia 1987

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-FIL-LET/11

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: AVVIAMENTO ALLA SCRITTURA [LABASCR]

Iniziali cognome L-Z

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: ANTONELLA ATTILIA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscere gli obiettivi e le competenze previste nelle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la didattica della lingua italiana" per la scuola dell'Infanzia e per la scuola Primaria; apprendere le principali strategie per insegnare scrivere vari tipi di testo;
saper programmare attività finalizzate alla scrittura di vari tipi di testo.

Prerequisiti

Conoscenza di primo livello delle "Indicazioni Nazionali per il curriculum per la didattica della lingua italiana".

Contenuti del corso

Il corso ha la finalità di insegnare le strategie per l'apprendimento della scrittura di vari tipi di testo nella scuola infanzia (linguaggio iconico) e nella scuola primaria.

Metodi didattici

Lezioni frontali, utilizzo di Power Point, esercitazioni in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Test finale.

Testi di riferimento

MIUR Annali della Pubblica Istruzione : Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola infanzia del primo ciclo d'istruzione

M. DELLA CASA, Scritto e Parlato La Scuola, Brescia 1998.

A. ZOI, Formazione linguistica 2 Ed. La Scuola, Brescia 1987

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-FIL-LET/11

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 1 [LABING1]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	L-LIN/12

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 2 [LABING2]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	L-LIN/12

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 3 [LABING3]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	L-LIN/12

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 4 [LABING4]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	L-LIN/12

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 5 [LABING5]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	L-LIN/12

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO [LABTECNDIG]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: ROSANNA CONSOLO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

laboratorio mira a sollecitare la riflessione e la formazione su nuove metodologie didattiche collaborative affini al cooperative learning, coadiuvate e arricchite dall'Information Communication Technology e dunque a far acquisire elementi di nuova conoscenza sui temi trattati connessi all'inclusione oltre che alla didattica per competenze. Una riflessione metodologica d'insieme sarà l'innesto delle attività laboratoriali che condurranno i partecipanti a conoscere metodologie adatte ad essere flessibilmente e variabilmente arricchite dall'uso e dall'applicazione didattica dei media e delle tecnologie digitali affinché i corsisti sappiano accogliere la sfida aperta nella scuola attuale anche dal "Piano Nazionale Scuola Digitale" del 2015. Verrà dunque proposta la sperimentazione pratica di alcune strategie e modalità che supportino l'obiettivo di saper individuare azioni didattiche, relazionali e comunicative efficaci che facciano leva sugli strumenti tecnologici, perseguendo in modo sinergico il novero delle azioni capaci di supportare le esigenze di apprendimento di ogni alunno. Ciò sarà realizzato affrontando la conoscenza, interconnessa, di strategie metodologiche e tecnologie digitali per la didattica all'interno di un quadro di competenze che si fondi anche sulle digital skills.

Prerequisiti

Nessun prerequisito

Contenuti del corso

Gli strumenti dell'Information Communication Technology configurano nuove modalità di accesso alla conoscenza, ampliano percorsi di fruizione, conducono a sperimentarsi come "prosumers": produttori e consumatori di prodotti culturali e di conoscenza che non derivano più solo dalle tradizionali agenzie formative e educative. Ciò ha cambiato il modo di costruire i saperi nella Società dell'Informazione e della conoscenza e le istituzioni scolastiche sono protagoniste attive di tale mutamento. Ragionare su tecnologie e strumenti, nel momento in cui divengono tecnologie per l'apprendimento e la didattica, conduce a una riflessione su significato e ruolo dei nuovi media rispetto ai modelli didattici tradizionali oltre che a un ripensamento dei processi di insegnamento-apprendimento e della relazione docente-discente in rapporto alle tecnologie e ai nuovi ambienti didattici. Possono i futuri docenti rispondere sempre meglio agli stili di apprendimento espressi dagli allievi e mediati anche dal digitale? E l'ICT per l'apprendimento incontrare il desiderio di partecipazione alla co-costruzione della conoscenza nei contesti scolastici? Bambini e ragazzi si interfacciano abitualmente con i device digitali e la scuola dovrà continuare a misurarsi con rinnovati metodi di ricerca e studio, col desiderio di far parte di un processo ampio di authoring e costruzione collaborativa di saperi e contenuti. Cogliere il cambiamento in corso equivale a mettere in gioco le proprie competenze digitali di docenti in formazione per dotarsi di strumenti concettuali, etici, cognitivi e tecnici che serviranno alla funzione educativa e di guida che ogni insegnante deve realizzare, anche in ottica di inclusione, e stimolando-canalizzando la creatività didattica verso multimedialità e learning objects multicanali.

Metodi didattici

Laboratorio pratico sulle tecnologie digitali per l'apprendimento.

Con un approccio di insegnamento volto ad una forte impronta relazionale e interattiva con i partecipanti, il corso proporrà una metodologia pratica tipica del learning by doing conducendo i frequentanti a cimentarsi in esercitazioni sperimentali attraverso un confronto didattico-laboratoriale, condotto anche tramite lavori di gruppo riconducibili a metodologie affini al cooperative learning; riflessioni pratiche in aula saranno inoltre guidate e orientate su eventuali situazioni esemplificative utili all'apprendimento dei contenuti proposti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Realizzazione di un Learning Object multimediale

Testi di riferimento

Gli Editori hanno garantito la disponibilità della versione in "pdf accessibile" dei due volumi da richiedere personalmente alla casa editrice.

- Walter McKenzie, "Intelligenze multiple e Tecnologie per la didattica. Strategie e materiali per diversificare le proposte di insegnamento", Erickson 2014, pg. 232

- Diana Laurillard, "Insegnamento come scienza della progettazione" Franco Angeli 2014 , pg. 294 Disponibile anche in: E-book (PDF) per PC, Mac, Tablet)
- Articoli e pubblicazioni on line

Si chiede agli studenti che hanno ottenuto l'esonero dalle lezioni per motivi personali e/professionali, e che dunque non frequenteranno il laboratorio, di contattare la docente all'indirizzo di posta r.consolo@lumsa.it al fine di fornire dati necessari per la partecipazione, anche a distanza, ad alcune attività proposte nel corso.

Gli stessi studenti sono pregati anche di contattare la docente per ricevere indicazioni specifiche riguardo articoli e pubblicazioni indicate durante il corso.

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	3	INF/01

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA [LABDGEO]

Iniziali cognome A-K

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:DANIELA PASQUINELLI D'ALLEGRA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisire competenze in didattica della geografia nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria; applicare tali competenze nell'impegno a diffondere valori di integrazione sociale

Prerequisiti

Basilari conoscenze di geografia fisica e umana.

Contenuti del corso

Il Laboratorio consente di acquisire, anche attraverso simulazioni operate dagli studenti stessi, competenze sulle più aggiornate metodologie e tecniche di didattica della geografia e di educazione spaziale. Particolare attenzione viene posta ai raccordi con altre discipline curriculari. Nuclei tematici da affrontare: Orientamento; Linguaggio della geo-graficità; Paesaggio; Regione e Sistema territoriale.

Metodi didattici

Metodo laboratoriale. Ricerca-azione. Metodi geografici di osservazione diretta e indiretta, analogie e differenze.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborato finale di lettura del paesaggio.

Testi di riferimento

Pasquinelli d'Allegra D., Geografia dell'Italia, Carocci, Roma 2009;
Pasquinelli d'Allegra D., Una geografia ... da favola, Carocci, Roma 2010.
N.B. I testi consigliati non saranno necessari per la verifica di profitto.

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni
Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti
Per conoscere il curriculum del docente
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti
Per conoscere il calendario degli esami
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami
La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-GGR/01

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA [LABDGEO]

Iniziali cognome L-Z

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:DANIELA PASQUINELLI D'ALLEGRA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisire competenze in didattica della geografia nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria; applicare tali competenze nell'impegno a diffondere valori di integrazione sociale e culturale, solidarietà, sostenibilità ambientale, cittadinanza attiva.

Prerequisiti

Basilari conoscenze di geografia fisica e umana.

Contenuti del corso

Il Laboratorio consente di acquisire, anche attraverso simulazioni operate dagli studenti stessi, competenze sulle più aggiornate metodologie e tecniche di didattica della geografia e di educazione spaziale. Particolare attenzione viene posta ai raccordi con altre discipline curriculari. Nuclei tematici da affrontare: Orientamento; Linguaggio della geo-graficità; Paesaggio; Regione e Sistema territoriale.

Metodi didattici

Metodo laboratoriale. Ricerca-azione. Metodi geografici di osservazione diretta e indiretta, analogie e differenze.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborato finale di lettura del paesaggio.

Testi di riferimento

Pasquinelli d'Allegra D., Geografia dell'Italia, Carocci, Roma 2009;
Pasquinelli d'Allegra D., Una geografia ... da favola, Carocci, Roma 2010.
N.B. I testi consigliati non saranno necessari per la verifica di profitto.

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni
Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti
Per conoscere il curriculum del docente
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti
Per conoscere il calendario degli esami
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami
La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-GGR/01

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO E ALLA LETTURA [LABEALET]

Iniziali cognome A-K

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: TERESA NATALE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Saper costruire percorsi didattici finalizzati al potenziamento delle capacità di ascolto.
Conoscere i meccanismi di base della lettura per favorire il passaggio da una lettura strumentale ad una funzionale.
Conoscere strategie per motivare gli alunni a leggere in modo critico.

Prerequisiti

Non si richiedono particolari prerequisiti.

Contenuti del corso

I diversi significati del termine "leggere": dall'interpretazione di un'immagine alla lettura di un testo scritto.
La complessità testuale.
Fiabe, favole, racconti... la lettura come strumento di comprensione del mondo.
Presentazione di progetti ed esperienze significative di animazione alla lettura.
Strategie ed attività didattiche finalizzate a potenziare le capacità di ascolto dei bambini di scuola dell'infanzia e primaria.

Metodi didattici

Il laboratorio si concretizza attraverso azioni formative finalizzate a fornire gli studenti degli strumenti fondamentali per costruire, in termini pratici, attività didattiche, spendibili nella scuola dell'infanzia e primaria, orientate al potenziamento delle capacità di ascolto, delle motivazioni che sostengono l'interesse verso la lettura e l'interpretazione di un testo. Verranno quindi proposte attività pratiche e forniti materiali per la sperimentazione di specifiche tecniche e strategie d'insegnamento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborazione di una proposta didattica

Testi di riferimento

Dispense fornite durante lo svolgimento del laboratorio.

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni
Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti
Per conoscere il curriculum del docente
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti
Per conoscere il calendario degli esami
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami
La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	comune	1	M-PED/02

Ciclo Unico PRIMARIA (2011)

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO E ALLA LETTURA [LABEALET]

Iniziali cognome L-Z

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: TERESA NATALE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Saper costruire percorsi didattici finalizzati al potenziamento delle capacità di ascolto.
Conoscere i meccanismi di base della lettura per favorire il passaggio da una lettura strumentale ad una funzionale.
Conoscere strategie per motivare gli alunni a leggere in modo critico.

Prerequisiti

Non si richiedono particolari prerequisiti.

Contenuti del corso

I diversi significati del termine "leggere": dall'interpretazione di un'immagine alla lettura di un testo scritto.
La complessità testuale.
Fiabe, favole, racconti... la lettura come strumento di comprensione del mondo.
Presentazione di progetti ed esperienze significative di animazione alla lettura.
Strategie ed attività didattiche finalizzate a potenziare le capacità di ascolto dei bambini di scuola dell'infanzia e primaria.

Metodi didattici

Il laboratorio si concretizza attraverso azioni formative finalizzate a fornire gli studenti degli strumenti fondamentali per costruire, in termini pratici, attività didattiche, spendibili nella scuola dell'infanzia e primaria, orientate al potenziamento delle capacità di ascolto, delle motivazioni che sostengono l'interesse verso la lettura e l'interpretazione di un testo. Verranno quindi proposte attività pratiche e forniti materiali per la sperimentazione di specifiche tecniche e strategie d'insegnamento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborazione di una proposta didattica

Testi di riferimento

Dispense fornite durante lo svolgimento del laboratorio.

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni
Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti
Per conoscere il curriculum del docente
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti
Per conoscere il calendario degli esami
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami
La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	comune	1	M-PED/02

Ciclo Unico PRIMARIA (2011)

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: EDUCAZIONE ARTISTICA E ALL'IMMAGINE [LABEAIMM]

Iniziali cognome A-K

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:DANIELA ANTONELLO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Laboratorio di didattica dell'Educazione all'Immagine, delle tecniche espressive, della percezione e comunicazione visiva, basate sulle indicazioni vigenti per la scuola primaria di Educazione all'Arte e all'Immagine
I laboratori creativi e le tecniche espressive sul colore e sugli elementi di base dell'immagine.
-Progettazione e realizzazione di alcuni libri espressivi

Prerequisiti

Conoscenze degli elementi di base del linguaggio visivo e dei codici non verbali iconici e non iconici

Contenuti del corso

Acquisizione di una competenza percettivo-visiva attraverso inodi concettuali salienti afferenti alla Teoria della Gestalt e alla Teoria del Colore di J.Itten

Acquisizione di una competenza tecnico-visiva attraverso capacità di:

conoscere i materiali, mezzi, supporti, strumenti e loro caratteristiche peculiari

saper operare con essi

saper scegliere il "media" più adatto per trasmettere messaggi visivi significativi: LIBRI ESPRESSIVI

Metodi didattici

Lezioni laboratoriali con esecuzione di esercitazioni dirette;

-Costruzione di prototipi di libri con tecniche espressive particolari: gli spatolati, gli spugnati, il monotipo e con linguaggi verbali e non

Modalità di verifica dell'apprendimento

Valutazioni delle esercitazioni dirette e delle produzioni espressive realizzate durante i laboratori

Discussione sui laboratori creativi d'arte e immagine

Testi di riferimento

ANTONELLO D., FORTI G. Tuttimmagine Guida e strumenti operativi per un curriculum di Educazione all'Immagine Edizioni Signum Scuola - Edizioni Moderne, Limena (PD),1991 (per reperimento chiedere alla docente)

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-ART/02
----------------------------------	---	--------	---	----------

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: EDUCAZIONE ARTISTICA E ALL'IMMAGINE [LABEAIMM]

Iniziali cognome L-Z

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:DANIELA ANTONELLO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Laboratorio di didattica dell'Educazione all'Immagine, delle tecniche espressive, della percezione e comunicazione visiva, basate sulle indicazioni vigenti per la scuola primaria di Educazione all'Arte e all'Immagine
I laboratori creativi e le tecniche espressive sul colore e sugli elementi di base dell'immagine.
-Progettazione e realizzazione di alcuni libri espressivi

Prerequisiti

Conoscenze degli elementi di base del linguaggio visivo e dei codici non verbali iconici e non iconici

Contenuti del corso

Acquisizione di una competenza percettivo-visiva attraverso inodi concettuali salienti afferenti alla Teoria della Gestalt e alla Teoria del Colore di J.Itten

Acquisizione di una competenza tecnico-visiva attraverso capacità di:

conoscere i materiali, mezzi, supporti, strumenti e loro caratteristiche peculiari

saper operare con essi

saper scegliere il "media" più adatto per trasmettere messaggi visivi significativi: LIBRI ESPRESSIVI

Metodi didattici

Lezioni laboratoriali con esecuzione di esercitazioni dirette;

-Costruzione di prototipi di libri con tecniche espressive particolari: gli spatolati, gli spugnati, il monotipo e con linguaggi verbali e non

Modalità di verifica dell'apprendimento

Valutazioni delle esercitazioni dirette e delle produzioni espressive realizzate durante i laboratori

Discussione sui laboratori creativi d'arte e immagine

Testi di riferimento

ANTONELLO D., FORTI G. Tuttimmagine Guida e strumenti operativi per un curriculum di Educazione all'Immagine Edizioni Signum Scuola - Edizioni Moderne, Limena (PD),1991 (per reperimento chiedere alla docente)

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-ART/02
----------------------------------	---	--------	---	----------

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: EDUCAZIONE INTERCULTURALE [LABEINT]

Iniziali cognome A-K

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: VALERIA CARICATERRA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Promuovere sensibilità e apertura verso le culture altre
Promuovere competenze didattiche e professionali finalizzate all'accoglienza del diverso
Conoscere il quadro di riferimento normativo in merito all'inclusione interculturale

Prerequisiti

Conoscenza delle principali caratteristiche dell'autonomia scolastica e dei principali orientamenti metodologici

Contenuti del corso

Il laboratorio svilupperà i seguenti contenuti:

Concetto di cultura
Multicultura e intercultura
Stereotipi e pregiudizi
Etnocentrismo
L'intercultura a scuola
Strategie didattiche per l'intercultura

Metodi didattici

Lezione partecipata
Lavoro di gruppo
Studio di caso

Modalità di verifica dell'apprendimento

Riflessione collettiva sui temi affrontati in ogni incontro e test a scelta multipla finale

Testi di riferimento

A. Canevaro, Scuola inclusiva e mondo più giusto, Erickson, Trento, 2013
B. A. Maltoni, Una scuola tante lingue. Lavorare in una classe multiculturale, Ed. Junior, 2013
C. MIUR, Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012
D. MIUR, Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni
Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti
Per conoscere il curriculum del docente
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti
Per conoscere il calendario degli esami
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami
La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Laurea Magistrale
Ciclo Unico

SCIENZE DELLA FORMAZIONE
PRIMARIA (2011)

comune

2

M-PED/03

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: EDUCAZIONE INTERCULTURALE [LABEINT]

Iniziali cognome L-Z

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: VALERIA CARICATERRA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Promuovere sensibilità e apertura verso le culture altre

Promuovere competenze didattiche e professionali finalizzate all'accoglienza del diverso

Conoscere il quadro di riferimento normativo in merito all'inclusione interculturale

Prerequisiti

Conoscenza delle principali caratteristiche dell'autonomia scolastica e dei principali orientamenti metodologici

Contenuti del corso

Il laboratorio svilupperà i seguenti contenuti:

Concetto di cultura

Multicultura e intercultura

Stereotipi e pregiudizi

Etnocentrismo

L'intercultura a scuola

Strategie didattiche per l'intercultura

Metodi didattici

Conoscenza delle principali caratteristiche dell'autonomia scolastica e dei principali orientamenti metodologici

Modalità di verifica dell'apprendimento

Riflessione collettiva sui temi affrontati in ogni incontro e test a scelta multipla finale

Testi di riferimento

A. Canevaro, Scuola inclusiva e mondo più giusto, Erickson, Trento, 2013

B. A. Maltoni, Una scuola tante lingue. Lavorare in una classe multiculturale, Ed. Junior, 2013

C. MIUR, Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012

D. MIUR, Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso

Corso di studio (Ordinamento)

Percorso

Crediti S.S.D.

Laurea Magistrale
Ciclo Unico

SCIENZE DELLA FORMAZIONE
PRIMARIA (2011)

comune

2

M-PED/03

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: EDUCAZIONE MUSICALE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E NELLA SCUOLA PRIMARIA [LABEMSPR]

Iniziali cognome A-K

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:TULLIO VISIOLI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Sapersi mettere in relazione musicale con i bambini, attraverso il canto, il gioco, l'ascolto e una coscienza approfondita delle proprietà formative e educative del linguaggio musicale. Saper condurre, allestire e programmare un laboratorio musicale di classe.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti di alcun tipo (se non una disponibilità spiccata all'ascolto e al gioco.)

Contenuti del corso

Filastrocche e girotondi:

per muovere la voce e per cantare e suonare in movimento.

Laboratorio di sperimentazione e apprendimento pratico di repertori musicali, esperienze di ritmica, improvvisazione e ascolto consapevole (analisi della forma e degli elementi che compongono le strutture musicali). Impiego consapevole dello strumento voce, della body percussion, di piccole percussioni e strumenti d'accompagnamento. Guida alla programmazione di un concerto di voci, strumenti e elementi scenici. Introduzione alla musica digitale e all'impiego di software free per la registrazione e l'elaborazione del suono.

Metodi didattici

Paesaggio coro, attività collettiva e di piccoli gruppi o ensemble, ricerca-azione, apprendimento cooperativo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Un test scritto con domande prevalentemente 'chiuse' sulle attività svolte.
2. Una lezione-concerto aperta alla quale invitare colleghi, familiari, amici studenti.

Testi di riferimento

Tullio Visioli, Il baule dei suoni, Multidea edizioni;

T. Visioli, articoli sulla pratica musicale per la rivista Gulliver; B. Tognolini, Pia Valentinis, Mamalingua, edizioni Tuttestorie.

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-ART/07

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: EDUCAZIONE MUSICALE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E NELLA SCUOLA PRIMARIA [LABEMSPR]

Iniziali cognome L-Z

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:TULLIO VISIOLI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Sapersi mettere in relazione musicale con i bambini, attraverso il canto, il gioco, l'ascolto e una coscienza approfondita delle proprietà formative e educative del linguaggio musicale. Saper condurre, allestire e programmare un laboratorio musicale di classe.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti di alcun tipo (se non una disponibilità spiccata all'ascolto e al gioco.)

Contenuti del corso

Filastrocche e girotondi:

per muovere la voce e per cantare e suonare in movimento.

Laboratorio di sperimentazione e apprendimento pratico di repertori musicali, esperienze di ritmica, improvvisazione e ascolto consapevole (analisi della forma e degli elementi che compongono le strutture musicali). Impiego consapevole dello strumento voce, della body percussion, di piccole percussioni e strumenti d'accompagnamento. Guida alla programmazione di un concerto di voci, strumenti e elementi scenici. Introduzione alla musica digitale e all'impiego di software free per la registrazione e l'elaborazione del suono.

Metodi didattici

Paesaggio coro, attività collettiva e di piccoli gruppi o ensemble, ricerca-azione, apprendimento cooperativo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Un test scritto con domande prevalentemente 'chiuse' sulle attività svolte.
2. Una lezione-concerto aperta alla quale invitare colleghi, familiari, amici studenti.

Testi di riferimento

Tullio Visioli, Il baule dei suoni, Multidea edizioni;

T. Visioli, articoli sulla pratica musicale per la rivista Gulliver; B. Tognolini, Pia Valentinis, Mamalingua, edizioni Tuttestorie.

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-ART/07

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: FILOSOFIA CON I BAMBINI [LABFBAM]

Iniziali cognome A-K

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:STEFANO BACCHETTA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Scoprire e/o sviluppare abilità nell'ideare e attivare un ambiente filosofico di apprendimento. Riflettere e condividere le esperienze con l'intera comunità educativa.

Prerequisiti

Disponibilità al dialogo e al confronto. Focus sulle dinamiche della comunicazione

Contenuti del corso

Saranno proposte e discusse teorie ed esperienze in atto che consentano di applicare, in contesto scolastico ed extrascolastico, i principi basilari tanto per l'apprendimento – insegnamento quanto per la convivenza.

Metodi didattici

Le attività pratiche saranno accompagnate dalle relativi basi teoriche. L'attività formativa frontale sarà accompagnata dalla presentazione e discussione di esperienze già in atto in contesti scolastici ed extrascolastici. Le attività saranno integrate dall'esperienza e dal vissuto personale delle/i partecipanti al laboratorio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le modalità e i contenuti della verifica saranno comunicati durante il laboratorio.

Testi di riferimento

Consigliato: S.Bacchetta, "Piacere, siamo Filo e Sofia – Per un ambiente filosofico a scuola e nella vita", ed. Aracne, Roma 2013

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-PED/01

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: FILOSOFIA CON I BAMBINI [LABFBAM]

Iniziali cognome L-Z

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:STEFANO BACCHETTA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Scoprire e/o sviluppare abilità nell'ideare e attivare un ambiente filosofico di apprendimento. Riflettere e condividere le esperienze con l'intera comunità educativa.

Prerequisiti

Disponibilità al dialogo e al confronto. Focus sulle dinamiche della comunicazione.

Contenuti del corso

Saranno proposte e discusse teorie ed esperienze in atto che consentano di applicare, in contesto scolastico ed extrascolastico, i principi basilari tanto per l'apprendimento – insegnamento quanto per la convivenza.

Metodi didattici

Le attività pratiche saranno accompagnate dalle relativi basi teoriche. L'attività formativa frontale sarà accompagnata dalla presentazione e discussione di esperienze già in atto in contesti scolastici ed extrascolastici. Le attività saranno integrate dall'esperienza e dal vissuto personale delle/i partecipanti al laboratorio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le modalità e i contenuti della verifica saranno comunicati durante il laboratorio.

Testi di riferimento

Consigliato: S.Bacchetta, "Piacere, siamo Filo e Sofia – Per un ambiente filosofico a scuola e nella vita", ed. Aracne, Roma 2013

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-PED/01

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: I DISCORSI, LE PAROLE: DIDATTICA DELLA PRODUZIONE ORALE E SCRITTA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E NELLA SCUOLA PRIMARIA [LABDPDPOS]

Iniziali cognome A-K

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:MARINA PERRONE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Uscire dall'abituale modo di intendere la scrittura utilizzando la riflessione del metalinguaggio.

- Incentivare le motivazioni intrinseche, nell'insegnamento-apprendimento della lingua, come una scoperta creativa.
- Conoscere la valenza simbolica dello spazio foglio.
- Conoscere l'evoluzione naturale di apprendimento del segno grafico e favorire ipotesi sulla scoperta dei grafemi.
- Riconoscere e sostenere la valenza comunicativa nella lingua di una didattica non direttiva
- Sperimentare e utilizzare una comunicazione assertiva e non violenta.

Prerequisiti

Conoscere gli obiettivi del tirocinio 2 (III anno di SFP)

Contenuti del corso

Il laboratorio intende offrire un percorso esperienziale di trasformazione delle conoscenze pregresse in merito alla comunicazione scritta e orale. Attraverso il coinvolgimento personale, in un sereno clima di apprendimento, si cercherà di riscoprire l'intenzione della cultura orale. Attraverso esperienze ludico-semiologiche si sperimenteranno percorsi creativi per la realizzazione di elaborati personali che, grazie alla collaborazione di tutti, saranno trasformati in opere collettive. Le attività proposte permetteranno agli studenti di entrare con semplicità nello spazio grafico del foglio e nei misteri del codice alfabetico. Si sperimenteranno nuovi modi per dare valore alla lettura. Si sperimenterà inoltre il potere creativo del meta-linguaggio nell'acquisizione del lessico.

Metodi didattici

Didattica laboratoriale olistica.

- Nello spazio-tempo protetto del laboratorio, la sospensione del giudizio favorisce negli studenti fiducia e serenità e così poter realizzare un percorso di apprendimento significativo come suggerito da Suzuki nel metodo bimodale; dalla pedagogia dell'errore di Popper e di D. Lucangeli (intervista) o dalla Montessori con il Signor Errore.
- Nei momenti di circle-time si afferma il valore della comunicazione pro-sociale, democratica e non violenta.
- Lavorare nel piccolo e grande gruppo: la pedagogia cooperante di C Freinet
- Esperienze di espressione del sé: la Mimesi di Giovangigli, e conoscenza della comunicazione non verbale e simbolica del corpo: la Psicomotricità Relazionale e l'Analisi corporea della relazione, di A. Lapière.
- Il metodo naturale per l'apprendimento del codice di scrittura: ricerca Ferreiro-Toberoski.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Tratta da Sei cappelli per pensare di E.de Bono:

- 1) Scheda Arcobaleno di autovalutazione individuale.
- 2) Scheda Arcobaleno di autovalutazione di gruppo.

Verifica e valutazione

Elaborato individuale:

"Dallo scarabocchio al grafema" da 7 a 10

Elaborato grafico di gruppo

"Lo scarabocchio" da 17 a 20 punti

Punteggio totale da 24 a 30/30

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti
Per conoscere il calendario degli esami
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami
La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-FIL-LET/12

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: I DISCORSI, LE PAROLE: DIDATTICA DELLA PRODUZIONE ORALE E SCRITTA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E NELLA SCUOLA PRIMARIA [LABDPDPOS]

Iniziali cognome L-Z

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:MARINA PERRONE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Uscire dall'abituale modo di intendere la scrittura utilizzando la riflessione del metalinguaggio.

- Incentivare le motivazioni intrinseche, nell'insegnamento-apprendimento della lingua, come una scoperta creativa.
- Conoscere la valenza simbolica dello spazio foglio.
- Conoscere l'evoluzione naturale di apprendimento del segno grafico e favorire ipotesi sulla scoperta dei grafemi.
- Riconoscere e sostenere la valenza comunicativa nella lingua di una didattica non direttiva
- Sperimentare e utilizzare una comunicazione assertiva e non violenta.

Prerequisiti

Conoscere gli obiettivi del tirocinio 2 (III anno di SFP)

Contenuti del corso

Il laboratorio intende offrire un percorso esperienziale di trasformazione delle conoscenze pregresse in merito alla comunicazione scritta e orale. Attraverso il coinvolgimento personale, in un sereno clima di apprendimento, si cercherà di riscoprire l'intenzione della cultura orale. Attraverso esperienze ludico-semiologiche si sperimenteranno percorsi creativi per la realizzazione di elaborati personali che, grazie alla collaborazione di tutti, saranno trasformati in opere collettive. Le attività proposte permetteranno agli studenti di entrare con semplicità nello spazio grafico del foglio e nei misteri del codice alfabetico. Si sperimenteranno nuovi modi per dare valore alla lettura. Si sperimenterà inoltre il potere creativo del meta-linguaggio nell'acquisizione del lessico.

Metodi didattici

Didattica laboratoriale olistica.

- Nello spazio-tempo protetto del laboratorio, la sospensione del giudizio favorisce negli studenti fiducia e serenità e così poter realizzare un percorso di apprendimento significativo come suggerito da Suzuki nel metodo bimodale; dalla pedagogia dell'errore di Popper e di D. Lucangeli (intervista) o dalla Montessori con il Signor Errore.
- Nei momenti di circle-time si afferma il valore della comunicazione pro-sociale, democratica e non violenta.
- Lavorare nel piccolo e grande gruppo: la pedagogia cooperante di C Freinet
- Esperienze di espressione del sé: la Mimesi di Giovangigli, e conoscenza della comunicazione non verbale e simbolica del corpo: la Psicomotricità Relazionale e l'Analisi corporea della relazione, di A. Lapiérre.
- Il metodo naturale per l'apprendimento del codice di scrittura: ricerca Ferreiro-Toberoski.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Tratta da Sei cappelli per pensare di E.de Bono:

- 1) Scheda Arcobaleno di autovalutazione individuale.
- 2) Scheda Arcobaleno di autovalutazione di gruppo.

Verifica e valutazione

Elaborato individuale:

"Dallo scarabocchio al grafema" da 7 a 10

Elaborato grafico di gruppo

"Lo scarabocchio" da 17 a 20 punti

Punteggio totale da 24 a 30/30

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti
Per conoscere il calendario degli esami
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami
La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	L-FIL-LET/12

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: IL CORPO E IL MOVIMENTO [LABCMOV]

Iniziali cognome A-K

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: TIZIANA ROSSETTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il movimento diventa per gli studenti strumento dell'apprendere attraverso un approccio ludico, così come il bambino a scuola trova uno spazio su misura dove esprimersi liberamente per mezzo del proprio corpo, nel rispetto delle regole e della fisicità altrui lo studente impara a utilizzare il corpo e il movimento in ogni campo di esperienza come strumento interdisciplinare realizzando unità di apprendimento.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il laboratorio prevede un percorso pedagogico-didattico che parte dall'esperienza nella scuola dell'infanzia fino alla scuola primaria, stimolando gli studenti a vivere in prima persona il passaggio dalla teoria alla prassi. Ogni incontro consiste di un momento teorico, un'attività laboratoriale e una rielaborazione finale di gruppo dell'esperienza vissuta in plenaria.

Metodi didattici

Lavori di gruppo e individuali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborazione di un lavoro individuale e di gruppo

Testi di riferimento

Nessuno

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-EDF/01

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: IL CORPO E IL MOVIMENTO [LABCMOV]

Iniziali cognome L-Z

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: TIZIANA ROSSETTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il movimento diventa per gli studenti strumento dell'apprendere attraverso un approccio ludico, così come il bambino a scuola trova uno spazio su misura dove esprimersi liberamente per mezzo del proprio corpo, nel rispetto delle regole e della fisicità altrui lo studente impara a utilizzare il corpo e il movimento in ogni campo di esperienza come strumento interdisciplinare realizzando unità di apprendimento.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il laboratorio prevede un percorso pedagogico-didattico che parte dall'esperienza nella scuola dell'infanzia fino alla scuola primaria, stimolando gli studenti a vivere in prima persona il passaggio dalla teoria alla prassi. Ogni incontro consiste di un momento teorico, un'attività laboratoriale e una rielaborazione finale di gruppo dell'esperienza vissuta in plenaria.

Metodi didattici

Lavori di gruppo e individuali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborazione di un lavoro individuale e di gruppo

Testi di riferimento

Nessuno

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-EDF/01

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: LA LINGUA DEI SEGNI ITALIANA [LABLINGSE]

Iniziali cognome A-K

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:GABRIELE GIANFREDA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo studio della lingua dei segni rientra in un approccio semiotico di largo respiro basato su una maggiore consapevolezza delle potenzialità di utilizzo del canale visivo-motorio a fini comunicativi e linguistici.

Il laboratorio verterà sull'apprendimento di elementi linguistici della Lingua dei Segni Italiana (LIS) che permettano agli studenti di essere in grado di comunicare su argomenti di base della vita quotidiana. Questa parte pratica sarà affiancata da una formazione teorica orientata a fornire conoscenze sulla struttura linguistica della LIS (relativamente agli aspetti fonologici, morfologici e morfosintattici) e sugli aspetti socioculturali della sordità. Particolare attenzione verrà dedicata alla riflessione su come abbattere le barriere comunicative che ostacolano la piena partecipazione delle persone sorde alla vita sociale.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Modulo teorico

- la sordità: aspetti biologici, sociali e culturali
- la comunicazione con le persone sorde
- nozioni fondamentali di linguistica della Lingua dei Segni Italiana (LIS)

Modulo pratico sulla Lingua dei Segni Italiana (LIS)

- come presentarsi
- i segni-nome e la dattilologia
- chiedere e dare informazioni personali
- riferirsi alle persone e agli ambienti fondamentali della vita quotidiana: famiglia, lavoro, scuola/università

Metodi didattici

Lezioni frontali con il supporto di slides, immagini e video

Esercitazioni in LIS

Modalità di verifica dell'apprendimento

Questionario scritto a scelta multipla

Testi di riferimento

Caselli, M.C., Maragna, S. e Volterra, V. (2006), Linguaggio e sordità, Il Mulino: Bologna, capitoli 1 e 2

Russo Cardona, T. e Volterra, V. (2007), Le lingue dei segni: storia e semiotica, Carocci: Roma, capitoli 1, 2, 3

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-PSI/04

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: LA LINGUA DEI SEGNI ITALIANA [LABLINGSE]

Iniziali cognome L-Z

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:GABRIELE GIANFREDA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo studio della lingua dei segni rientra in un approccio semiotico di largo respiro basato su una maggiore consapevolezza delle potenzialità di utilizzo del canale visivo-motorio a fini comunicativi e linguistici.

Il laboratorio verterà sull'apprendimento di elementi linguistici della Lingua dei Segni Italiana (LIS) che permettano agli studenti di essere in grado di comunicare su argomenti di base della vita quotidiana. Questa parte pratica sarà affiancata da una formazione teorica orientata a fornire conoscenze sulla struttura linguistica della LIS (relativamente agli aspetti fonologici, morfologici e morfosintattici) e sugli aspetti socioculturali della sordità. Particolare attenzione verrà dedicata alla riflessione su come abbattere le barriere comunicative che ostacolano la piena partecipazione delle persone sorde alla vita sociale.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Modulo teorico

- la sordità: aspetti biologici, sociali e culturali
- la comunicazione con le persone sorde
- nozioni fondamentali di linguistica della Lingua dei Segni Italiana (LIS)

Modulo pratico sulla Lingua dei Segni Italiana (LIS)

- come presentarsi
- i segni-nome e la dattilologia
- chiedere e dare informazioni personali
- riferirsi alle persone e agli ambienti fondamentali della vita quotidiana: famiglia, lavoro, scuola/università

Metodi didattici

Lezioni frontali con il supporto di slides, immagini e video

Esercitazioni in LIS

Modalità di verifica dell'apprendimento

Questionario scritto a scelta multipla

Testi di riferimento

- Caselli, M.C., Maragna, S. e Volterra, V. (2006), Linguaggio e sordità, Il Mulino: Bologna, capitoli 1 e 2
- Russo Cardona, T. e Volterra, V. (2007), Le lingue dei segni: storia e semiotica, Carocci: Roma, capitoli 1, 2, 3

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-PSI/04

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: LA PROGETTAZIONE DIDATTICA [LABPDID]

Iniziali cognome A-K

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:ROBERTA PASSONI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-PED/04

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: LA PROGETTAZIONE DIDATTICA [LABPDID]

Iniziali cognome L-Z

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: ROBERTA PASSONI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

- ragionare sull'importanza della progettazione educativa.
- conoscere gli elementi fondamentali della progettazione educativa.
- individuare modalità di valutazione dell'efficacia delle proposte educative
- individuare strumenti che sostengano l'autoriflessione

Contenuti del corso

Come progettare attività educative e didattiche che riescano a tener presente e a rimodellarsi rispondendo creativamente agli stimoli che provengono dalla relazione con gli alunni?

Come l'attività di progettazione può divenire uno strumento che contribuisce al cambiamento della didattica e che favorisce l'autoriflessione del docente? Cosa ci aiuta a tenere sempre presente il senso di ciò che proponiamo?

Il lavoro proposto nel laboratorio trarrà origine da queste e altre domande che sono alla base della professione docente. Si svolgerà un lavoro a ritroso. Verranno proposte delle attività didattiche che gli studenti sperimenteranno in prima persona o conosceranno attraverso la visione di brevi filmati e la lettura di esperienze educative. A questa prima fase seguirà un momento di riflessione che chiameremo "Alla ricerca del senso" in cui cercheremo di scoprire la progettazione che si cela dietro ad ogni proposta educativa che è stata sperimentata. Attraverso una schema di analisi, che utilizzeremo come una lente di ingrandimento, si cercherà di individuare:

- L'idea di scuola che traspare dalla proposta
- I risultati attesi e desiderati
- Le modalità di presentazione delle attività
- L'importanza che è stata data alla preparazione dei materiali e alla predisposizione del setting
- L'individuazione delle varie fasi di lavoro e la loro pianificazione
- Le modalità di verifica e di valutazione dell'efficacia della proposta educativa.

Nel fare questo lavoro gli studenti saranno supportati da alcune domande stimolo e potranno poi avvalersi di alcuni testi di riferimento che verranno messi loro a disposizione. Ognuna delle voci sopracitate rimanderà ad altri spunti di riflessione. Ci chiederemo: cosa dà valore al risultato atteso? Il fatto che si riferisca a degli standard previsti dai documenti formativi? Che appartenga al nucleo centrale delle discipline di studio? Che possa contribuire alla formazione di competenze spendibili in altri contesti?

L'ultima fase del laboratorio sarà dedicata alla strutturazione di un modello di progettazione didattica che gli studenti riutilizzeranno per provare a progettare una attività didattica.

L'intento del laboratorio è quindi quello di ragionare su due aspetti fondamentali della professione docente: la progettazione di ciò che si desidera costruire e la riflessione su ciò che è stato costruito e su come si è pensato di avviare e portare avanti il lavoro di costruzione. Durante le giornate di lavoro verranno consegnati agli studenti diversi materiali che andranno a costituire la loro dispensa di studio. Verrà fornita inoltre una bibliografia di riferimento.

Metodi didattici

- lavori di gruppo intorno a diversi materiali (documenti, libri, filmati);
- sperimentazione di attività didattiche
- momenti di dialogo e di conversazioni euristiche
- realizzazione di micro-progettazioni
- sperimentazione delle micro-progettazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Essendo la proposta di tipo laboratoriale gran parte della verifica degli apprendimenti sarà incentrata sull'osservazione. Ci saranno momenti in cui gli studenti saranno chiamati a proporre attività, strategie sperimentate con una sorta di scambio di ruoli.

Alla fine di ogni attività laboratoriale saranno previsti momenti dedicati alla riflessione collettiva e individuale su esperienze e temi trattati durante il laboratorio. Per rendere particolarmente significativa la riflessione saranno somministrate agli studenti delle domande stimolo che li aiuteranno a rivedere a posteriori il percorso effettuato

Testi di riferimento

Alain Gussot "Per una pedagogia della vita"

Celestin Freinet " Gli invarianti pedagogici" traduzione a cura di Alain Gussot

Mario Castoldi " Progettare per competenze"

Philippe Mairieu " Fare la scuola, fare scuola. Democrazia e pedagogia"

Bruno Ciari " Le nuove tecniche didattiche"

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	M-PED/04

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: L'APPRENDIMENTO PER SCOPERTA NELLA DIDATTICA DELLE SCIENZE [LABADIDSCI]

Iniziali cognome A-F

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:MARIA CRISTINA MONTANARI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Saper promuovere attività di esplorazione e osservazione dei fenomeni della vita quotidiana, per sensibilizzare i bambini alla riflessione e alla graduale concettualizzazione di parole-chiave: oggetto, proprietà, materiale, interazione, sistema, organismo, variabile, energia, ecc.

Prerequisiti

Conoscere gli obiettivi e le competenze previste nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria

Contenuti del corso

Il corso ha la finalità di insegnare le strategie per guidare il bambino alla scoperta di un approccio scientifico, "attraverso un metodo d'indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione" (da "Indicazioni nazionali per il Curricolo")

Metodi didattici

Esercitazioni in aula

Modalità di verifica dell'apprendimento

Relazioni finali singole o di gruppo ed elaborati

Testi di riferimento

Miur Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	BIO/06

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: L'APPRENDIMENTO PER SCOPERTA NELLA DIDATTICA DELLE SCIENZE [LABADIDSCI]

Iniziali cognome G-O

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:MARIA CRISTINA MONTANARI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Saper promuovere attività di esplorazione e osservazione dei fenomeni della vita quotidiana, per sensibilizzare i bambini alla riflessione e alla graduale concettualizzazione di parole-chiave: oggetto, proprietà, materiale, interazione, sistema, organismo, variabile, energia, ecc.

Prerequisiti

Conoscere gli obiettivi e le competenze previste nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria

Contenuti del corso

Il corso ha la finalità di insegnare le strategie per guidare il bambino alla scoperta di un approccio scientifico, "attraverso un metodo d'indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione" (da "Indicazioni nazionali per il Curricolo")

Metodi didattici

Esercitazioni in aula

Modalità di verifica dell'apprendimento

Relazioni finali singole o di gruppo ed elaborati

Testi di riferimento

Miur Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	BIO/06

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: L'APPRENDIMENTO PER SCOPERTA NELLA DIDATTICA DELLE SCIENZE [LABADIDSCI]

Iniziali cognome P-Z

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:MARIA CRISTINA MONTANARI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Saper promuovere attività di esplorazione e osservazione dei fenomeni della vita quotidiana, per sensibilizzare i bambini alla riflessione e alla graduale concettualizzazione di parole-chiave: oggetto, proprietà, materiale, interazione, sistema, organismo, variabile, energia, ecc

Prerequisiti

Conoscere gli obiettivi e le competenze previste nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria

Contenuti del corso

Il corso ha la finalità di insegnare le strategie per guidare il bambino alla scoperta di un approccio scientifico, "attraverso un metodo d'indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione" (da "Indicazioni nazionali per il Curricolo")

Metodi didattici

Esercitazioni in aula

Modalità di verifica dell'apprendimento

Relazioni finali singole o di gruppo ed elaborati

Testi di riferimento

Miur Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	1	BIO/06

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: LE T.I.C. E LA DIDATTICA [LABTIC]

Iniziali cognome A-F

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:ROSANNA CONSOLO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio mira a sollecitare la riflessione e la formazione su nuove metodologie didattiche collaborative affini al cooperative learning, coadiuvate e arricchite dalle TIC e dunque a far acquisire elementi di nuova conoscenza sui temi trattati connessi inoltre alla didattica con le TIC. Il laboratorio condurrà i partecipanti a conoscerle per accogliere la sfida aperta nella scuola attuale (anche dal "Piano Nazionale Scuola Digitale" del 2015) nei confronti degli studenti: verranno sperimentate strategie e modalità che supportino l'individuazione delle azioni didattiche, relazionali e comunicative più efficaci che possano far leva anche sugli strumenti tecnologici, mettendo in atto tutte quelle azioni a favore dell'alunno che permettano l'integrazione delle strategie metodologiche più appropriate con le tecnologie didattiche individuate, all'interno di un quadro di competenze che si fondi anche sulle digital skills, in ambito T.I.C. e maturando un pensiero didattico strategico inoltre in contesti di inclusione. Si porrà attenzione ai processi cooperativi, alle metodologie innovative per didattica e TIC, stimolando la riflessione metacognitiva sui bisogni e i diversi stili di insegnamento-apprendimento, anche in un'ottica di "didattica per competenze" accompagnando i frequentanti a sperimentare la creatività nella didattica multimediale tramite la realizzazione pratica di learning objects multicanali.

Prerequisiti

Nessun prerequisito

Contenuti del corso

Il laboratorio si propone di introdurre gli studenti ai principi e agli strumenti che favoriscono la didattica attraverso le Tecnologie Informatiche e di Comunicazione come strumenti utilizzati o utilizzabili nella didattica e la cui connotazione è prevalentemente tecnologico-digitale: ragionare su tali strumenti nel momento in cui si rivestono del ruolo di "tecnologie per la didattica" inevitabilmente conduce a una riflessione sul significato e sulla collocazione dei nuovi media rispetto ai modelli didattici tradizionali insieme ad un ripensamento complessivo del concetto di apprendimento-insegnamento – e dunque discente-docente – in rapporto appunto alle tecnologie e ai nuovi ambienti digitali per la didattica. Le Tecnologie della Didattica fanno riferimento infatti a un ambito focalizzato sui processi didattici, sia metacognitivi che metacomunicativi, che usano le T.I.C. Il laboratorio focalizzerà quindi strategie di insegnamento e progettazione dei contenuti scolastici connessi al digitale, anche orientati all'inclusione, per accompagnare gli studenti di oggi, futuri docenti, a rispondere sempre meglio agli stili di apprendimento espressi dai loro allievi di domani che saranno immersi ancor più nei flussi multimediali e multiautoriali dei contenuti.

Metodi didattici

Laboratorio pratico di Didattica con le TIC.

Con un approccio di insegnamento volto ad una forte impronta relazionale e interattiva con i partecipanti, il corso proporrà una metodologia pratica tipica del learning by doing conducendo i frequentanti a cimentarsi in esercitazioni sperimentali attraverso un confronto didattico-laboratoriale, condotto anche tramite lavori di gruppo riconducibili a metodologie affini al cooperative learning; riflessioni pratiche in aula saranno inoltre guidate e orientate su eventuali situazioni esemplificative utili all'apprendimento dei contenuti proposti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Realizzazione di un Learning Object multimediale

Testi di riferimento

Al fine di approfondire argomenti e contenuti affrontati nel laboratorio, si consiglia la lettura di seguenti testi:

- Bruner J. La cultura dell'educazione. Nuovi orizzonti per la scuola, Feltrinelli Milano 2000.
- Amy G. Dell, Deborah A. Newton, Kerry G. Petroff, Assistive Technology in the classroom, Pearson, 2012.
- Davide Parmigiani, Tecnologie di gruppo. Collaborare in classe con i media, Edizioni Erickson, 2012.
- Marc Prensky La mente aumentata. Dai nativi digitali alla saggezza digitale, Edizioni Erickson 2013.
- Massimo Faggioli, a cura di, Tecnologie per la didattica, Edizioni Apogeo, Milano 2010.

- Massimo Faggioli, Fare didattica nella classe multimediale, Giunti Scuola, 2013.

- "Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18-12-2006" (2006/962/CE) e del 2008 e Quadro di riferimento europeo - European Qualification Framework (2007).

Come spunti di approfondimento ulteriori, saranno consigliate riviste, articoli e siti web dedicati a didattica, formazione e tecnologie, alla media education, ai media digitali.

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-PED/03

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: LE T.I.C. E LA DIDATTICA [LABTIC]

Iniziali cognome G-O

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:ROSANNA CONSOLO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio mira a sollecitare la riflessione e la formazione su nuove metodologie didattiche collaborative affini al cooperative learning, coadiuvate e arricchite dalle TIC e dunque a far acquisire elementi di nuova conoscenza sui temi trattati connessi inoltre alla didattica con le TIC. Il laboratorio condurrà i partecipanti a conoscerle per accogliere la sfida aperta nella scuola attuale (anche dal "Piano Nazionale Scuola Digitale" del 2015) nei confronti degli studenti: verranno sperimentate strategie e modalità che supportino l'individuazione delle azioni didattiche, relazionali e comunicative più efficaci che possano far leva anche sugli strumenti tecnologici, mettendo in atto tutte quelle azioni a favore dell'alunno che permettano l'integrazione delle strategie metodologiche più appropriate con le tecnologie didattiche individuate, all'interno di un quadro di competenze che si fondi anche sulle digital skills, in ambito T.I.C. e maturando un pensiero didattico strategico inoltre in contesti di inclusione. Si porrà attenzione ai processi cooperativi, alle metodologie innovative per didattica e TIC, stimolando la riflessione metacognitiva sui bisogni e i diversi stili di insegnamento-apprendimento, anche in un'ottica di "didattica per competenze" accompagnando i frequentanti a sperimentare la creatività nella didattica multimediale tramite la realizzazione pratica di learning objects multicanali.

Prerequisiti

Nessun prerequisito

Contenuti del corso

Il laboratorio si propone di introdurre gli studenti ai principi e agli strumenti che favoriscono la didattica attraverso le Tecnologie Informatiche e di Comunicazione come strumenti utilizzati o utilizzabili nella didattica e la cui connotazione è prevalentemente tecnologico-digitale: ragionare su tali strumenti nel momento in cui si rivestono del ruolo di "tecnologie per la didattica" inevitabilmente conduce a una riflessione sul significato e sulla collocazione dei nuovi media rispetto ai modelli didattici tradizionali insieme ad un ripensamento complessivo del concetto di apprendimento-insegnamento – e dunque discente-docente – in rapporto appunto alle tecnologie e ai nuovi ambienti digitali per la didattica. Le Tecnologie della Didattica fanno riferimento infatti a un ambito focalizzato sui processi didattici, sia metacognitivi che metacomunicativi, che usano le T.I.C. Il laboratorio focalizzerà quindi strategie di insegnamento e progettazione dei contenuti scolastici connessi al digitale, anche orientati all'inclusione, per accompagnare gli studenti di oggi, futuri docenti, a rispondere sempre meglio agli stili di apprendimento espressi dai loro allievi di domani che saranno immersi ancor più nei flussi multimediali e multiautoriali dei contenuti.

Metodi didattici

Laboratorio pratico di Didattica con le TIC.

Con un approccio di insegnamento volto ad una forte impronta relazionale e interattiva con i partecipanti, il corso proporrà una metodologia pratica tipica del learning by doing conducendo i frequentanti a cimentarsi in esercitazioni sperimentali attraverso un confronto didattico-laboratoriale, condotto anche tramite lavori di gruppo riconducibili a metodologie affini al cooperative learning; riflessioni pratiche in aula saranno inoltre guidate e orientate su eventuali situazioni esemplificative utili all'apprendimento dei contenuti proposti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Realizzazione di un Learning Object multimediale

Testi di riferimento

Al fine di approfondire argomenti e contenuti affrontati nel laboratorio, si consiglia la lettura di seguenti testi:

- Bruner J. La cultura dell'educazione. Nuovi orizzonti per la scuola, Feltrinelli Milano 2000.
- Amy G. Dell, Deborah A. Newton, Kerry G. Petroff, Assistive Technology in the classroom, Pearson, 2012.
- Davide Parmigiani, Tecnologie di gruppo. Collaborare in classe con i media, Edizioni Erickson, 2012.
- Marc Prensky La mente aumentata. Dai nativi digitali alla saggezza digitale, Edizioni Erickson 2013.
- Massimo Faggioli, a cura di, Tecnologie per la didattica, Edizioni Apogeo, Milano 2010.

- Massimo Faggioli, Fare didattica nella classe multimediale, Giunti Scuola, 2013.

- "Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18-12-2006" (2006/962/CE) e del 2008 e Quadro di riferimento europeo - European Qualification Framework (2007).

Come spunti di approfondimento ulteriori, saranno consigliate riviste, articoli e siti web dedicati a didattica, formazione e tecnologie, alla media education, ai media digitali.

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-PED/03

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: LE T.I.C. E LA DIDATTICA [LABTIC]

Iniziali cognome P-Z

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:ROSANNA CONSOLO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio mira a sollecitare la riflessione e la formazione su nuove metodologie didattiche collaborative affini al cooperative learning, coadiuvate e arricchite dalle TIC e dunque a far acquisire elementi di nuova conoscenza sui temi trattati connessi inoltre alla didattica con le TIC. Il laboratorio condurrà i partecipanti a conoscerle per accogliere la sfida aperta nella scuola attuale (anche dal "Piano Nazionale Scuola Digitale" del 2015) nei confronti degli studenti: verranno sperimentate strategie e modalità che supportino l'individuazione delle azioni didattiche, relazionali e comunicative più efficaci che possano far leva anche sugli strumenti tecnologici, mettendo in atto tutte quelle azioni a favore dell'alunno che permettano l'integrazione delle strategie metodologiche più appropriate con le tecnologie didattiche individuate, all'interno di un quadro di competenze che si fondi anche sulle digital skills, in ambito T.I.C. e maturando un pensiero didattico strategico inoltre in contesti di inclusione. Si porrà attenzione ai processi cooperativi, alle metodologie innovative per didattica e TIC, stimolando la riflessione metacognitiva sui bisogni e i diversi stili di insegnamento-apprendimento, anche in un'ottica di "didattica per competenze" accompagnando i frequentanti a sperimentare la creatività nella didattica multimediale tramite la realizzazione pratica di learning objects multicanali.

Prerequisiti

Nessun prerequisito

Contenuti del corso

Il laboratorio si propone di introdurre gli studenti ai principi e agli strumenti che favoriscono la didattica attraverso le Tecnologie Informatiche e di Comunicazione come strumenti utilizzati o utilizzabili nella didattica e la cui connotazione è prevalentemente tecnologico-digitale: ragionare su tali strumenti nel momento in cui si rivestono del ruolo di "tecnologie per la didattica" inevitabilmente conduce a una riflessione sul significato e sulla collocazione dei nuovi media rispetto ai modelli didattici tradizionali insieme ad un ripensamento complessivo del concetto di apprendimento-insegnamento – e dunque discente-docente – in rapporto appunto alle tecnologie e ai nuovi ambienti digitali per la didattica. Le Tecnologie della Didattica fanno riferimento infatti a un ambito focalizzato sui processi didattici, sia metacognitivi che metacomunicativi, che usano le T.I.C. Il laboratorio focalizzerà quindi strategie di insegnamento e progettazione dei contenuti scolastici connessi al digitale, anche orientati all'inclusione, per accompagnare gli studenti di oggi, futuri docenti, a rispondere sempre meglio agli stili di apprendimento espressi dai loro allievi di domani che saranno immersi ancor più nei flussi multimediali e multiautoriali dei contenuti.

Metodi didattici

Laboratorio pratico di Didattica con le TIC.

Con un approccio di insegnamento volto ad una forte impronta relazionale e interattiva con i partecipanti, il corso proporrà una metodologia pratica tipica del learning by doing conducendo i frequentanti a cimentarsi in esercitazioni sperimentali attraverso un confronto didattico-laboratoriale, condotto anche tramite lavori di gruppo riconducibili a metodologie affini al cooperative learning; riflessioni pratiche in aula saranno inoltre guidate e orientate su eventuali situazioni esemplificative utili all'apprendimento dei contenuti proposti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Realizzazione di un Learning Object multimediale

Testi di riferimento

fine di approfondire argomenti e contenuti affrontati nel laboratorio, si consiglia la lettura di seguenti testi:

- Bruner J. La cultura dell'educazione. Nuovi orizzonti per la scuola, Feltrinelli Milano 2000.
- Amy G. Dell, Deborah A. Newton, Kerry G. Petroff, Assistive Technology in the classroom, Pearson, 2012.
- Davide Parmigiani, Tecnologie di gruppo. Collaborare in classe con i media, Edizioni Erickson, 2012.
- Marc Prensky La mente aumentata. Dai nativi digitali alla saggezza digitale, Edizioni Erickson 2013.
- Massimo Faggioli, a cura di, Tecnologie per la didattica, Edizioni Apogeo, Milano 2010.

- Massimo Faggioli, Fare didattica nella classe multimediale, Giunti Scuola, 2013.

- "Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18-12-2006" (2006/962/CE) e del 2008 e Quadro di riferimento europeo - European Qualification Framework (2007).

Come spunti di approfondimento ulteriori, saranno consigliate riviste, articoli e siti web dedicati a didattica, formazione e tecnologie, alla media education, ai media digitali.

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-PED/03

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: NUMERI E SPAZIO: DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA [LABNSSISPR]

Iniziali cognome A-F

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:AURELIA CAPPARELLA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio viene proposto come luogo di elaborazione progettuale e di simulazione didattica delle attività relative all'insegnamento della matematica. L'insegnamento ha per oggetto la struttura della disciplina, la quale è data dalla relazione logica delle idee che ne costituiscono l'impianto organizzativo. Pertanto, finalità del laboratorio è sviluppare la capacità organizzativa delle conoscenze matematiche secondo un modello didattico idoneo a comprendere la struttura della disciplina, cioè il suo ordine interno.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il percorso formativo seguirà le seguenti scansioni:

Conoscenza del mondo-Le basi per la successiva elaborazione di concetti matematici .Logica, linguaggio.

Numeri - Il concetto; approcci multidirezionali; concetto e struttura delle 4 operazioni, frazioni

Spazio e figure -. Spazio vissuto e rappresentato; figure geometriche.

Relazioni, dati e previsioni- Proprietà,relazioni tra oggetti, trasformazioni; dalle misure arbitrarie a quelle convenzionali.

Metodi didattici

Elaborazione progettuale e simulazione didattica delle attività relative all'insegnamento della matematica

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione delle conoscenze, capacità e competenze acquisite dallo studente viene effettuata nel corso del laboratorio attraverso le esercitazioni pratiche previste. A fine corso verrà effettuato un questionario di verifica a scelta multipla.

Testi di riferimento

Indicazioni bibliografiche per eventuali approfondimenti:

C. B. Boyer, Storia della matematica, Mondadori, Milano 1980.

J. D. Barrow, Perché il mondo è matematico?, Laterza, Bari 1992.

H. M. Enzensberger, Il mago dei numeri, Einaudi, Torino1997.

B. Butterworth, Intelligenza matematica, Rizzoli, Milano 1999.

J. D. Barrow, Da zero a infinito - La grande storia del nulla -, Mondadori, Milano 2000.

R. Kaplan, Zero. Storia di una cifra, BUR Saggi, Milano 2001.

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	MAT/03

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: NUMERI E SPAZIO: DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA [LABNSSISPR]

Iniziali cognome G-O

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:AURELIA CAPPARELLA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio viene proposto come luogo di elaborazione progettuale e di simulazione didattica delle attività relative all'insegnamento della matematica. L'insegnamento ha per oggetto la struttura della disciplina, la quale è data dalla relazione logica delle idee che ne costituiscono l'impianto organizzativo. Pertanto, finalità del laboratorio è sviluppare la capacità organizzativa delle conoscenze matematiche secondo un modello didattico idoneo a comprendere la struttura della disciplina, cioè il suo ordine interno.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il percorso formativo seguirà le seguenti scansioni:

Conoscenza del mondo-Le basi per la successiva elaborazione di concetti matematici .Logica, linguaggio.

Numeri - Il concetto; approcci multidirezionali; concetto e struttura delle 4 operazioni, frazioni

Spazio e figure -. Spazio vissuto e rappresentato; figure geometriche.

Relazioni, dati e previsioni- Proprietà,relazioni tra oggetti, trasformazioni; dalle misure arbitrarie a quelle convenzionali.

Metodi didattici

Elaborazione progettuale e simulazione didattica delle attività relative all'insegnamento della matematica

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione delle conoscenze, capacità e competenze acquisite dallo studente viene effettuata nel corso del laboratorio attraverso le esercitazioni pratiche previste. A fine corso verrà effettuato un questionario di verifica a scelta multipla.

Testi di riferimento

Indicazioni bibliografiche per eventuali approfondimenti:

C. B. Boyer, Storia della matematica, Mondadori, Milano 1980.

J. D. Barrow, Perché il mondo è matematico?, Laterza, Bari 1992.

H. M. Enzensberger, Il mago dei numeri, Einaudi, Torino1997.

B. Butterworth, Intelligenza matematica, Rizzoli, Milano 1999.

J. D. Barrow, Da zero a infinito - La grande storia del nulla -, Mondadori, Milano 2000.

R. Kaplan, Zero. Storia di una cifra, BUR Saggi, Milano 2001.

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	MAT/03

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: NUMERI E SPAZIO: DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA [LABNSSISPR]

Iniziali cognome P-Z

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:MARIA MADDALENA CAPPARELLA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio viene proposto come luogo di elaborazione progettuale e di simulazione didattica delle attività relative all'insegnamento della matematica. L'insegnamento ha per oggetto la struttura della disciplina, la quale è data dalla relazione logica delle idee che ne costituiscono l'impianto organizzativo. Pertanto, finalità del laboratorio è sviluppare la capacità organizzativa delle conoscenze matematiche secondo un modello didattico idoneo a comprendere la struttura della disciplina, cioè il suo ordine interno.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il percorso formativo seguirà le seguenti scansioni:

Conoscenza del mondo-Le basi per la successiva elaborazione di concetti matematici .Logica, linguaggio.

Numeri - Il concetto; approcci multidirezionali; concetto e struttura delle 4 operazioni, frazioni

Spazio e figure -. Spazio vissuto e rappresentato; figure geometriche.

Relazioni, dati e previsioni- Proprietà,relazioni tra oggetti, trasformazioni; dalle misure arbitrarie a quelle convenzionali.

Metodi didattici

Elaborazione progettuale e simulazione didattica delle attività relative all'insegnamento della matematica

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione delle conoscenze, capacità e competenze acquisite dallo studente viene effettuata nel corso del laboratorio attraverso le esercitazioni pratiche previste. A fine corso verrà effettuato un questionario di verifica a scelta multipla.

Testi di riferimento

Indicazioni bibliografiche per eventuali approfondimenti:

C. B. Boyer, Storia della matematica, Mondadori, Milano 1980.

J. D. Barrow, Perché il mondo è matematico?, Laterza, Bari 1992.

H. M. Enzensberger, Il mago dei numeri, Einaudi, Torino1997.

B. Butterworth, Intelligenza matematica, Rizzoli, Milano 1999.

J. D. Barrow, Da zero a infinito - La grande storia del nulla -, Mondadori, Milano 2000.

R. Kaplan, Zero. Storia di una cifra, BUR Saggi, Milano 2001.

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	MAT/03

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: OGGETTI, MATERIALE E TRASFORMAZIONI [LABOMTRA]

Iniziali cognome A-K

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: LUIGI DE DOMINICIS

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Sviluppo delle capacità di progettare, realizzare ed analizzare esperienze didattiche scientifiche.
Sviluppo delle pratiche di tipo osservativo e di quelle che riguardano la manipolazione della materia, e all'integrazione costante tra il fare e il pensare.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso si propone di approfondire la rilevanza pedagogica del laboratorio scientifico come strumento di innovazione scolastica ed è finalizzato a sviluppare nello studente la capacità di organizzare, gestire e valutare esperienze didattiche a livello di scuola primaria.

Attraverso la realizzazione e l'analisi critica di esperienze didattiche di gruppo si metterà in risalto la stretta relazione tra gli oggetti che ci circondano ed i materiali che li compongono con la loro capacità di integrarsi e trasformarsi per dare vita a nuovi meccanismi operanti sotto le leggi della Fisica e della Chimica.

Partendo dalla consapevolezza che l'ambiente in cui i bambini oggi sono immersi è ricchissimo di stimoli e di informazioni, il corso intende dotare il futuro insegnante di semplici strumenti e metodologie che aiutano i bambini a sviluppare un approccio razionale all'osservazione dei fenomeni naturali.

Metodi didattici

Realizzazione di esperienze didattiche

Modalità di verifica dell'apprendimento

Relazione in aula dell'esperienza realizzata

Testi di riferimento

Caneva Airaud Lucia – Volpi Aldo, La scienza in gioco. Attività manuali per l'apprendimento tecnico-scientifico, Carocci Editore

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	comune	1	FIS/08

Ciclo Unico PRIMARIA (2011)

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: OGGETTI, MATERIALE E TRASFORMAZIONI [LABOMTRA]

Iniziali cognome L-Z

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: LUIGI DE DOMINICIS

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Sviluppo delle capacità di progettare, realizzare ed analizzare esperienze didattiche scientifiche.
Sviluppo delle pratiche di tipo osservativo e di quelle che riguardano la manipolazione della materia, e all'integrazione costante tra il fare e il pensare.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso si propone di approfondire la rilevanza pedagogica del laboratorio scientifico come strumento di innovazione scolastica ed è finalizzato a sviluppare nello studente la capacità di organizzare, gestire e valutare esperienze didattiche a livello di scuola primaria.

Attraverso la realizzazione e l'analisi critica di esperienze didattiche di gruppo si metterà in risalto la stretta relazione tra gli oggetti che ci circondano ed i materiali che li compongono con la loro capacità di integrarsi e trasformarsi per dare vita a nuovi meccanismi operanti sotto le leggi della Fisica e della Chimica.

Partendo dalla consapevolezza che l'ambiente in cui i bambini oggi sono immersi è ricchissimo di stimoli e di informazioni, il corso intende dotare il futuro insegnante di semplici strumenti e metodologie che aiutano i bambini a sviluppare un approccio razionale all'osservazione dei fenomeni naturali.

Metodi didattici

Realizzazione di esperienze didattiche

Modalità di verifica dell'apprendimento

Relazione in aula dell'esperienza realizzata

Testi di riferimento

Caneva Airaudo Lucia – Volpi Aldo, "La scienza in gioco. Attività manuali per l'apprendimento tecnico-scientifico"
Carocci Editore

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	comune	1	FIS/08

Ciclo Unico PRIMARIA (2011)

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: PERCORSI DI INTEGRAZIONE INTERCULTURALE NEL CONTESTO SCOLASTICO [LABPIICSCO]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: ONORINA DEL VECCHIO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Promuovere dinamiche di apertura, comunicazione e sensibilità verso culture altre.
Potenziare le competenze interculturali e gli strumenti didattici per una scuola inclusiva.
Conoscere il quadro legislativo di riferimento all'inclusione interculturale .

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

La scuola è il luogo dove una società, col suo sistema di valori formale e sostanziale, trasmette i propri modelli, credenze e conoscenze alle nuove generazioni. Inoltre è il campo dove si giocano le partite fondamentali del rapporto passato/futuro e in cui le contraddizioni di una società si esprimono nel modo più chiaro e "drammatico". Quelle di ruolo, classe, ceto così come quelle etniche e più latamente culturali. Il laboratorio – attraverso una riflessione sull'intercultura a scuola; uno sguardo alla legislazione italiana, europea e internazionale in materia; le acquisizioni fondamentali del pensiero pedagogico interculturale italiano in relazione al contesto internazionale; un accenno ai principali filoni metodologici delle politiche interculturali; un approfondimento dei metodi narrativi come promotori di processi educativi interculturali/transculturali – elegge la scuola come laboratorio privilegiato di riflessione comune e d'azione integrata per l'inclusione delle diversità. Per poi interrogarsi a tutto campo sulle origini comuni del nostro lontano passato che pur seguendo strade storiche diverse e generando forme diverse di modernità, ci sfidano ancora a capire se sia possibile in un'epoca come la nostra, in cui si trascurano persino i vicini e gli amici, la costruzione di una civiltà dove affermarsi come cittadini del mondo e interrogarsi sul destino globale dell'essere umano.

Metodi didattici

Lezioni partecipate e lavori di gruppo sul materiale bibliografico e documentaristico scelto

Modalità di verifica dell'apprendimento

Riflessioni sui temi affrontati durante gli incontri e colloquio finale.

Testi di riferimento

DEMETRIO, Duccio (2004). Lavoro interculturale e narrazione. In: Giusti 2004, pp.30#38.

– JASPERS, Karl (2014). Origine e senso della storia; introduzione di Raniero Regni. Mimesis: Milano

– ZANDRA, Franco (2014). Convivere nella diversità. competenze interculturali e strumenti didattici per una scuola inclusiva. Disponibile in formato pdf al sito:

<http://www.eurac.edu/en/research/autonomies/minrig/Documents/Diversity4Kids/Convivere%20nella%20diversit%C3%A0-Franca>

Filmografia documentaristica:

Una scuola italiana, Giulio Cederna e Angelo Loy, Italia, 2010.

Una volta nella vita (Les Héritiers), Marie-Castille Mention-Schaar, Parigi, 2014.

Il sale della terra (The Salt of the Earth) di Wim Wenders e Julien Ribeiro Salgado, Parigi, 2014.

Dispense, approfondimenti bibliografici e materiali video documentaristici di riferimento saranno opportunamente segnalati e messi a disposizione dalla docente durante il corso.

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti
Per conoscere il calendario degli esami
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami
La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-PED/01
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2015)	Psicologia dei processi educativi e formativi	3	M-PED/01

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E DEI DISTURBI COGNITIVI [LABDVCDG]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: MICAELA CAPOBIANCO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di far acquisire conoscenze teoriche e applicative sulle diverse abilità cognitive che caratterizzano il profilo dei bambini con sviluppo tipico versus dei bambini che presentano un disturbo di sviluppo primario o secondario. Illustrando i principali disturbi dello sviluppo (con o senza ritardo mentale), le specifiche competenze cognitive (memoria, attenzione, linguaggio etc) saranno descritte in una prospettiva neuropsicologica e cognitiva. Il corso vuole fornire conoscenze applicative rispetto ai metodi e agli strumenti per la valutazione, diagnosi e intervento delle abilità cognitive sottostanti, implicate nei diversi disturbi (ad es. prematurità, Sindrome di Down, autismo). Si propone inoltre di illustrare alcuni strumenti e metodi più appropriati per la valutazione e intervento dei domini cognitivi, implicati nelle diverse problematiche evolutive. Sono previste esercitazioni pratiche.

Prerequisiti

Conoscenza sufficiente della lingua inglese

Contenuti del corso

Il corso illustra le caratteristiche delle competenze cognitive generali (QI) e specifiche (percettive, visuomotorie, comunicativo-linguistiche, attentive, emotive e affettive) in età evolutiva, in funzione del disturbo di sviluppo affrontato (ad es. autismo, sindromi genetiche, disturbo del linguaggio, apprendimento). Saranno descritte le principali teorie dello sviluppo cognitivo (ad es. teoria stadiale dell'intelligenza-scale piagetiane; intelligenza composita-scale Bayley) e si illustreranno metodi e strumenti di valutazione. Durante il corso sarà possibile vedere video esemplificativi e fare esercitazioni pratiche sui metodi e strumenti di valutazione somministrati in età evolutiva

Metodi didattici

Lezioni teoriche intervallate da video esplicativi ed esercitazioni pratiche su metodi e strumenti di valutazione delle competenze cognitive e suoi disturbi

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Capobianco, M. (2016). Dispense integrative reperibili presso la pagina docente.

Capobianco, M. (2015). Il linguaggio nei primi 3 anni di vita. Metodi e tecniche per la valutazione, la prevenzione e l'intervento. Franco Angeli, Roma.

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Laurea Magistrale Ciclo Unico Corso di Laurea Magistrale	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011) PSICOLOGIA (2015)	comune Psicologia dei processi educativi e formativi	2 2	M-PSI/02 M-PSI/02
---	--	--	--------	----------------------

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: TECNOLOGIE DIDATTICHE [LABTDID]

Iniziali cognome A-F

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:FABRIZIO CORRADI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio, attraverso esperienze pratiche, intende fornire una formazione di base sulle principali Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (T.I.C.). In particolare intende dare il know-how per organizzare al meglio una didattica multimediale, interattiva, immersiva, tale che l'expertise tecnica possa trovare la giusta collocazione nell'expertise didattica.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il laboratorio intende approfondire i seguenti argomenti:

- Accenni di flipped classroom
- La LIM
- La piattaforma Google Educational
- Strumenti per la valutazione
- Strumenti per visualizzare contenuti
- Strumenti di gestione del corso
- Strumenti di collaborazione
- Accenni sulle tecnologie assistive
- Blog, wiki, forum, etc...
- Classroom
- Dispositivi mobili: apps utili

Metodi didattici

Esperienze pratiche dirette

Modalità di verifica dell'apprendimento

Valutazione dei lavori svolti durante il laboratorio. Si consiglia vivamente agli studenti impossibilitati a frequentare un colloquio col docente

Testi di riferimento

Il materiale di riferimento saranno le dispense fornite durante il laboratorio e scaricabili dal sito dedicato. Chi volesse approfondire può consultare:

-G. Biondi, LIM. A scuola con la lavagna interattiva multimediale. Nuovi linguaggi per innovare la didattica, Giunti Editore (2008)

-G.M. Malagoli, Insegnare e apprendere con la LIM (lavagna interattiva multimediale), Editore Guaraldi (2010)

La lista verrà aggiornata durante il laboratorio.

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-PED/03

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: TECNOLOGIE DIDATTICHE [LABTDID]

Iniziali cognome G-O

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:FABRIZIO CORRADI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Italiano: Il laboratorio, attraverso esperienze pratiche, intende fornire una formazione di base sulle principali Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (T.I.C.). In particolare intende dare il know-how per organizzare al meglio una didattica multimediale, interattiva, immersiva, tale che l'expertise tecnica possa trovare la giusta collocazione nell'expertise didattica.

Inglese: The workshop, through practical experience, is to provide basic training on the main Information and Communication Technologies (ICT). In particular, it seeks to give the know-how to better organize an educational multimedia, interactive, immersive, that technical expertise will find the right place in the expertise teaching.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il laboratorio intende approfondire i seguenti argomenti:

- Accenni di flipped classroom
- La LIM
- La piattaforma Google Educational
- Strumenti per la valutazione
- Strumenti per visualizzare contenuti
- Strumenti di gestione del corso
- Strumenti di collaborazione
- Accenni sulle tecnologie assistive
- Blog, wiki, forum, etc...
- Classroom
- Dispositivi mobili: apps utili

Metodi didattici

Esperienze pratiche dirette

Modalità di verifica dell'apprendimento

Valutazione dei lavori svolti durante il laboratorio. Si consiglia vivamente agli studenti impossibilitati a frequentare un colloquio col docente.

Testi di riferimento

Il materiale di riferimento saranno le dispense fornite durante il laboratorio e scaricabili dal sito dedicato. Chi volesse approfondire può consultare:

-G. Biondi, LIM. A scuola con la lavagna interattiva multimediale. Nuovi linguaggi per innovare la didattica, Giunti Editore (2008)

-G.M. Malagoli, Insegnare e apprendere con la LIM (lavagna interattiva multimediale), Editore Guaraldi (2010)
La lista verrà aggiornata durante il laboratorio.

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami
La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-PED/03

Stampa del 09/03/2017

LABORATORIO: TECNOLOGIE DIDATTICHE [LABTDID]

Iniziali cognome P-Z

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:FABRIZIO CORRADI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio, attraverso esperienze pratiche, intende fornire una formazione di base sulle principali Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (T.I.C.). In particolare intende dare il know-how per organizzare al meglio una didattica multimediale, interattiva, immersiva, tale che l'expertise tecnica possa trovare la giusta collocazione nell'expertise didattica.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il laboratorio intende approfondire i seguenti argomenti:

- Accenni di flipped classroom
- La LIM
- La piattaforma Google Educational
- Strumenti per la valutazione
- Strumenti per visualizzare contenuti
- Strumenti di gestione del corso
- Strumenti di collaborazione
- Accenni sulle tecnologie assistive
- Blog, wiki, forum, etc...
- Classroom
- Dispositivi mobili: apps utili

Metodi didattici

Esperienze pratiche dirette

Modalità di verifica dell'apprendimento

Valutazione dei lavori svolti durante il laboratorio. Si consiglia vivamente agli studenti impossibilitati a frequentare un colloquio col docente.

Testi di riferimento

Il materiale di riferimento saranno le dispense fornite durante il laboratorio e scaricabili dal sito dedicato. Chi volesse approfondire può consultare:

-G. Biondi, LIM. A scuola con la lavagna interattiva multimediale. Nuovi linguaggi per innovare la didattica, Giunti Editore (2008)

-G.M. Malagoli, Insegnare e apprendere con la LIM (lavagna interattiva multimediale), Editore Guaraldi (2010)

La lista verrà aggiornata durante il laboratorio.

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	M-PED/03

Stampa del 09/03/2017

LETTERATURA ITALIANA E DIDATTICA DELL'ITALIANO [LIDITA]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:CATERINA VERBARO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

LETTERATURA ITALIANA: Conoscenza e consapevolezza critica dei percorsi letterari dell'Otto e Novecento; acquisizione di competenze di comprensione e analisi del testo narrativo moderno; conoscenza dell'opera e della poetica di Italo Svevo.

DIDATTICA DELL'ITALIANO: Acquisizione di competenze testuali finalizzate alla pratica didattica dell'italiano; acquisizione di consapevolezza della funzione formativa della letteratura

Prerequisiti

Padronanza della lingua italiana, orale e scritta; informazione scolastica di base sulla letteratura otto-novecentesca.

Contenuti del corso

LETTERATURA ITALIANA – Dopo un'introduzione storico-letteraria e teorica sulle forme narrative del Novecento, il corso focalizzerà il tema della Grande Guerra in Italo Svevo. Ci si riferirà essenzialmente alla Coscienza di Zeno, ma anche ad alcuni racconti degli anni venti (Una burla riuscita, La novella del buon vecchio e della bella fanciulla) e a due saggi sveviani, La lega delle Nazioni e La corruzione dell'anima. Ci si interrogherà sulla lettura del presente storico e sulle modalità rappresentative dell'opera di Svevo, in rapporto alle poetiche del Novecento modernista. DIDATTICA DELL'ITALIANO – Dopo un'introduzione disciplinare su didattica dell'italiano e educazione linguistica, il corso focalizzerà la didattica della poesia nella scuola primaria. Si lavorerà su testi adeguati all'apprendimento di base (Palazzeschi, Saba, Lamarque, Scialoja, Piumini e altri), al fine di acquisire competenze sia critico-analitiche che didattiche.

Metodi didattici

LETTERATURA ITALIANA: Lezioni frontali; esercitazioni sul testo.

DIDATTICA DELL'ITALIANO: Lezioni frontali; esercitazioni scritte di progettazione di interventi didattici; incontri con scrittori per l'infanzia.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale volto a verificare la conoscenza dei fondamenti della disciplina, la capacità di riflessione e rielaborazione critica dei contenuti appresi, la chiarezza e pregnanza espositiva e la padronanza del linguaggio specialistico della disciplina, la capacità di sintesi e di focalizzazione, l'acquisita competenza analitica e interpretativa applicata ai testi in esame. Sono inoltre previste due prove intermedie riservate agli studenti frequentanti, volte a verificare l'apprendimento nel corso dell'anno: una prova scritta (domande a risposta multipla e aperta) relativa alla Letteratura italiana, e una relazione scritta con esposizione orale di Didattica dell'italiano.

Testi di riferimento

LETTERATURA ITALIANA:

1) OPERE: I. Svevo, La coscienza di Zeno, a cura di C. Benussi, Milano, Feltrinelli, 2014; Id., Una burla riuscita, Roma, Perrone, 2013; Id., La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, Roma, Perrone, 2014. Tutti questi testi potranno essere letti in una qualunque altra edizione in commercio.

2) CRITICA: Due saggi scaricabili in pdf dal sito docente: B. Moloney, La coscienza di Zeno come romanzo di guerra, in Italo Svevo narratore, Gorizia, Libreria editrice goriziana, 1998, pp. 95-113; B. Stasi, Zeno, l'Impero austro-ungarico e la guerra, in "Critica letteraria", XL, 154, 2012, pp. 93-105.

3) STORIA DELLA LETTERATURA: R. Bonavita, L'Ottocento, Bologna, Il Mulino, 2005, capp. IV e V (pp. 83-149) e A. Casadei, Il Novecento, Seconda edizione, ivi, 2013, capp. I-IV (pp. 9-136). Gli studenti frequentanti potranno limitarsi ad autori e argomenti di storia della letteratura indicati durante il corso.

Per gli studenti che ne avessero bisogno, e in particolare per chi non avesse frequentato in Italia le scuole superiori e avesse quindi particolari lacune di tipo storico-letterario, potranno essere concordate con la docente delle lezioni aggiuntive di base sui singoli autori del canone otto-novecentesco.

Gli studenti non frequentanti dovranno integrare il programma con B. Stasi, Svevo, Bologna, Il Mulino, 2009.

DIDATTICA DELL'ITALIANO

Programma per studenti frequentanti:

- A. BERTONI, Piccola antologia portatile, in La poesia contemporanea, Bologna, Il Mulino, 2012, pp. 23-135.
- E. ARDISSINO, a cura di, Leggere poesia. 50 proposte didattiche per la scuola primaria, Trento, Erikson, 2010.
- A. MACCHIA, A scuola di poesia, Firenze, Florence Art Edizioni, 2009 (con particolare attenzione alla seconda parte del volume, I fondamenti della poesia, pp.49-76).
- C. CAMPIRONI, Che figura!, Macerata, Quodlibet, 2016.
- E. ZAMPONI, I draghi locopei. Imparare l'italiano con i giochi di parole, Torino, Einaudi, 2007.
- Dispensa di Didattica della poesia e slides riepilogative scaricabili dalla pagina docente.

Del programma per frequentanti fanno parte integrante le manifestazioni previste per la Giornata Mondiale della poesia (21 marzo) e gli approfondimenti sulla poesia contemporanea curati dal prof. Alessandro Baldacci (visiting professor, Università di Varsavia).

Gli studenti non frequentanti dovranno integrare tale programma con:

- C. CROCCO, La poesia italiana del Novecento. Il canone e le interpretazioni, Roma, Carocci, 2015.
- G. SICA, Scrivere in versi. Metrica e poesia, Milano, Il Saggiatore, 2003 (o in alternativa S. Colangelo, Come si legge una poesia, Roma, Carocci, 2003).

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	12	L-FIL-LET/11

Stampa del 09/03/2017

LETTERATURA PER L'INFANZIA [LINF]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:VINCENZO SCHIRRIPA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso propone un approccio storico, pedagogico e riflessivo alla letteratura per l'infanzia come risorsa didattica e autoformativa.

Prerequisiti

The course proposes a historical, pedagogical and reflective approach to children's literature as a resource for teaching and self training.

Contenuti del corso

Profilo storico della letteratura per l'infanzia nei secoli XIX-XXI.

Metodi didattici

Lezione frontale e laboratori di lettura.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Portfolio, esame orale, prove seminariali.

Testi di riferimento

1. Angelo Nobile, Letteratura giovanile. Da Pinocchio a Peppa Pig, La Scuola, Brescia 2015.
2. R. Passoni, A partire da un libro. Imparare a leggere e imparare ad a-mare i libri nella scuola primaria, Junior, Parma 2013.
3. Un programma di letture tratte da libri di narrativa e saggistica reperibili in biblioteca e on line. Le esercitazioni e le prove relative alle letture saranno raccolte in un portfolio da discutere all'esame. L'elenco dei testi e delle relative consegne verrà aggiornato sulla pagina personale del docente alla fine di ognuno dei singoli moduli in cui il percorso si articola.

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PED/02

Stampa del 09/03/2017

LINGUISTICA E GLOTTODIDATTICA [LGLO]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: PATRIZIA BERTINI MALGARINI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

: Il corso si propone far acquisire agli studenti i fondamenti della linguistica italiana con specifica attenzione alle strutture fonomorfolologiche, sintattiche e lessicali dell'italiano. Al fine di sviluppare le conoscenze del livello diacronico, si presenterà un sintetico profilo di storia della lingua italiana. Nella seconda parte del corso si intende favorire una riflessione consapevole sulle tematiche afferenti l'educazione linguistica con particolare riguardo alle competenze che l'insegnante di italiano deve possedere per svolgere la sua attività con efficacia, tenendo in considerazione le recenti acquisizioni rispetto all'impianto tradizionale dell'insegnamento linguistico.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

Contenuti del corso

Dopo aver fornito le conoscenze terminologiche di base e la descrizione delle strutture fondamentali della lingua italiana, si illustrerà il quadro dell'italiano contemporaneo nelle sue varietà. Parte del corso sarà dedicata alla delineazione di un breve profilo della storia della lingua italiana. Si forniranno inoltre le conoscenze basilari necessarie per affrontare in maniera consapevole ed efficace la didattica della lingua italiana; in particolare si svilupperà un'ampia riflessione sulla educazione linguistica in relazione all'insegnamento della lingua italiana come lingua materna.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni in aula, prove in itinere. Alcune lezioni si gioveranno dell'ausilio di strumenti informatici idonei a individuare materiali e risorse presenti in rete, utili allo studio e all'approfondimento della struttura, della storia, e della didattica della lingua italiana.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame orale prevede un colloquio sui principali temi del corso.

Testi di riferimento

Studenti frequentanti:

- 1) Materiali forniti e commentati durante il corso;
- 2) I. Bonomi, A. Masini, S. Morgana, M. Piotti, Elementi di linguistica italiana, nuova edizione, Roma, Carocci, 2010;
- 3) M. G. Lo Duca, Lingua italiana ed educazione linguistica. Tra storia, ricerca e didattica, nuova edizione, Roma, Carocci, 2015;
- 4) L. Cignetti - S. Fornara, Il piacere di scrivere. Guida all'italiano del terzo millennio, Roma, Carocci, 2014.
- 5) M. Palermo, Linguistica testuale dell'italiano, Bologna, il Mulino, 2013.

Studenti non frequentanti:

- 1) I. Bonomi, A. Masini, S. Morgana, M. Piotti, Elementi di linguistica italiana, nuova edizione, Roma, Carocci, 2010;
- 2) M. G. Lo Duca, Lingua italiana ed educazione linguistica. Tra storia, ricerca e didattica, nuova edizione, Roma, Carocci, 2015;
- 3) L. Cignetti - S. Fornara, Il piacere di scrivere. Guida all'italiano del terzo millennio, Roma, Carocci, 2014;
- 4) V. Ujcich, Grammatica e fantasia. Percorsi didattici per l'uso dei verbi nella scuola primaria, Roma, Carocci, 2015;
- 5) S. Fornara - F. Giudici, Giocare con le parole, Roma, Carocci, 2015;
- 6) M. Palermo, Linguistica testuale dell'italiano, Bologna, il Mulino, 2013.

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti
Per conoscere il calendario degli esami
http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami
La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	12	L-FIL-LET/12

Stampa del 09/03/2017

MEDICINA PREVENTIVA E SOCIALE [MEDPSOC]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:MARIA CRISTINA MARAZZI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione:

- dei fondamenti della medicina preventiva e sociale
- della definizione di salute
- delle relazioni fra nutrizione, salute e malattia
- dei nutrienti e degli alimenti e delle loro funzioni
- dei principali metodi per la valutazione nutrizionale e antropometrica

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Definizione e concetto di medicina preventiva e sociale

Determinanti della salute

Principali differenze fra malattie acute e croniche

Alimentazione e salute

Cenni di fisiologia della nutrizione

Nutrienti: funzioni e patologie da carenza/eccesso

Gruppi alimentari

Valutazione nutrizionale ed antropometrica

Malnutrizione per eccesso e per difetto

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale: L'esame verificherà l'acquisizione delle conoscenze previste dal programma, la capacità di analisi e di sintesi, la padronanza del linguaggio tecnico-scientifico e la rielaborazione critica dei contenuti del corso in base alla propria esperienza personale e alle possibili applicazioni pratiche

Sono previste prove intermedie, sotto forma di test scritti allo scopo di verificare in itinere la conoscenza dei fondamenti della disciplina e l'articolazione dei collegamenti

Testi di riferimento

Dispense sul sito della prof.ssa Marazzi

Marazzi et al: Nutrizione e salute, Piccin editore 2014

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	4	MED/42

Stampa del 09/03/2017

METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE [MDAMSP0]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:CATERINA PESCE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Far acquisire: (1) conoscenze sullo sviluppo e l'apprendimento motorio in bambini e adolescenti e sul contributo delle attività motorie e sportive ad un approccio olistico alla formazione della persona; (2) competenze metodologico-didattiche per realizzare attività motorie e sportive per bambini e adolescenti centrate su ludicità e creatività, per perseguire obiettivi multipli di sviluppo fisico-motorio, cognitivo e di abilità di vita (con focus su quelle emozionali e sociali per l'inclusione e la valorizzazione della diversità).

Prerequisiti

Aver frequentato i corsi di Pedagogia Generale e Psicologia dell'Educazione
Conoscenza di base della lingua inglese

Contenuti del corso

- (1) Il diritto al gioco del bambino: dalle Dichiarazioni internazionali al diritto vissuto o negato.
- (2) Dallo sviluppo del corpo in movimento alla formazione del cittadino - Un modello olistico a quattro pilastri: efficienza fisica, coordinazione motoria, funzioni cognitive e creatività, abilità di vita.
- (3) Metodologie e didattiche (esercitazioni e gioco deliberato) per sviluppare l'efficienza fisica per la salute.
- (4) Metodologie e didattiche (esercitazioni e gioco deliberato) per sviluppare gli schemi motori di base e le capacità di controllo motorio e adattamento percettivo-motorio.
- (5) Metodologie e didattiche (esercitazioni e gioco deliberato) per sviluppare le funzioni cognitive esecutive e la creatività motoria e di pensiero.
- (6) Metodologie e strategie didattiche per sviluppare le abilità di vita intrapersonali (es. 'goal setting', 'problem solving'), e interpersonali (es. empatia, comunicazione efficace, cooperazione, valorizzazione della diversità) e per soddisfare i bisogni fondamentali di autonomia, competenza e relazionalità.
- (7) Il valore della diversificazione precoce nell'educazione mediante esperienze motorie e sportive: polisportività, multilateralità, variabilità della pratica. Approcci prescrittivo o euristico all'apprendimento motorio/sportivo e spettro di stili d'insegnamento motorio da riproduttivi a produttivi; esercitazioni del processo di soluzione creativa di problemi motori.
- (8) Interdisciplinarietà e transdisciplinarietà: come strutturare pause attive, attività di apprendimento interdisciplinare e di integrazione sociale con il movimento in classe e in palestra.
- (9) Ruolo di un ambiente facilitante per creare un ponte fra gioco spontaneo, gioco deliberato e attività strutturata.
- (10) Verso un'educazione che mette il bambino attivo al centro: un modello ecologico multisettoriale.

Metodi didattici

Lezioni frontali teoriche e pratiche, esercitazioni a piccoli gruppi, seminari in compresenza con esperti su invito

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prove in itinere e finale, composte da: prove scritte a risposte a scelta multipla; integrazione orale; prova pratica cooperativa di gruppo (ideazione di unità didattica).

La prova scritta valuta le conoscenze acquisite con la frequenza alle lezioni teoriche e lo studio sui libri di testo. La prova pratica valuta le competenze acquisite con la frequenza alle lezioni pratiche e alle esercitazioni a piccoli gruppi, cioè le capacità di comprensione applicata e cooperazione. L'integrazione orale valuta la capacità di gettare un ponte fra teoria e pratica nonché la capacità di giudizio autonomo e di comunicazione.

Testi di riferimento

Pesce, C., Marchetti, R., Motta, A., & Bellucci, M. (2015). Joy of Moving – MoviMenti & ImmaginAzione. Giocare con la variabilità per promuovere lo sviluppo motorio, cognitivo e del Cittadino. Torgiano (PG): Calzetti-Mariucci.
Marchetti, R., Bellotti, P., & Pesce, C. (in corso di stampa). Insegnare la vita con il movimento e lo sport. Ovvero considerando il ragazzo che si muove pensiamo all'uomo che cresce.e si sviluppa...Le novità delle scienze del movimento lette insieme a voi. Torgiano (PG): Calzetti-Mariucci.
Tomprowski, P., McCullick, B., & Pesce, C. (2015). Enhancing children's cognition with physical activity games. Champaign, IL: Human Kinetics.

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-EDF/01

Stampa del 09/03/2017

MUSICOLOGIA E DIDATTICA DELLA MUSICA [MDMUS]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: BEATRICE BOTTI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

1) Sensibilizzazione all'ascolto anche attraverso diversi brani musicali; 2) sviluppo del senso ritmico mediante l'ascolto ed il movimento corporeo; 3) canto individuale e collettivo; 4) lettura della notazione musicale; 5) pratica con lo strumento.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Portare i futuri educatori ad acquisire le competenze basilari in fisica acustica, teoria musicale e solfeggio al fine di:
1) sviluppare la sensibilità musicale degli allievi; 2) dare agli alunni i mezzi per leggere la musica; 3) insegnare loro a cantare da soli e in gruppo; 4) dare loro i primi rudimenti per suonare uno strumento.

Metodi didattici

Lezioni frontali con immediata applicazione pratica.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale volto alla verifica degli obiettivi da raggiungere in campo musicale alla fine della scuola primaria:

1. Conoscenza del linguaggio musicale nei suoi aspetti ritmico e melodico;
2. Conoscenza dei metodi e delle dinamiche di apprendimento

Testi di riferimento

Andrea Pelassa, Flavia Franco, Musical-mente (Attività interdisciplinari di educazione musicale nella scuola primaria), Edizioni Erickson 2014, con rimandi ai Metodi Dalcroze, Ward, Orff, Kodaly, Willems;
O. Károlyi, La grammatica della musica, Ediz. Einaudi;
Musica, Le Garzantine, Ediz. Garzanti

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	L-ART/07

Stampa del 09/03/2017

PEDAGOGIA E DIDATTICA DEL GIOCO E DELL'APPRENDIMENTO COLLABORATIVO [PDGACOLL]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:NICOLETTA ROSATI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Prendere coscienza del valore della dimensione ludica nello sviluppo della personalità.

-Conoscere le varie funzioni ed applicazioni del gioco e dell'animazione culturale nel percorso di crescita della persona.

Scoprire e sperimentare le tecniche e gli approcci della didattica ludica, ludiforme e ludomatetica nella scuola e nell'extra-scuola.

Conoscere le teorie e i diversi metodi di apprendimento collaborativo

Prerequisiti

Possesso delle conoscenze di base della pedagogia e della didattica generale

Contenuti del corso

Origine e storia del gioco

Le teorie sul gioco.

Tipologie di gioco.

L'influenza del gioco nello sviluppo della personalità.

Gli obiettivi e i metodi dell'animazione.

Il ruolo del docente animatore.

Gioco ed animazione in funzione educativa.

Tecniche di animazione e di gioco.

Didattica ludica, ludiforme e ludomatetica.

I giocattoli.

Giocare senza giocattoli.

I videogiochi.

Gioco e famiglia.

Gioco, animazione e disabilità.

Laboratorio ludico e ludoteche

Creatività e fantasia

La costruzione del gruppo di apprendimento.

Peer education, tutoring, cooperative learning, tribes.

Metodi didattici

Ricerca-azione

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con domande aperte volte a verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi

Testi di riferimento

M.Pollo, Animazione culturale, ElleDiCi, Leumann, Torino 2002;

N.Rosati, Pedagogia e Didattica del gioco, Multidea, Roma 2011;

N.Rosati, Imparare in modo cooperativo, Multidea, Roma 2014 .

Durante le esercitazioni pratiche, in aula, verranno utilizzati i seguenti testi per costruire, con il docente, unità di apprendimento. Gli studenti frequentati potranno presentare una di queste unità in sede di esame. Gli studenti non frequentati dovranno presentare, oltre i testi di esame, un testo a scelta tra i seguenti :

P.Borin, La mano e la mente, Carocci, Roma 2005.

ABova, Giocare con la musica, Erickson, Trento 2011.

A.Brusa, A.Ferraresi (a cura di), Clio si diverte. Il gioco come apprendimento, La Meridiana, Molfetta(Ba) 2010.

M.R. Costanza, Cuori che aspettano di essere ascoltati:segni, tracce, disegni per ascoltare i sentimenti dei bambini, Franco Angeli, Milano 2007.

L.Formenti, Psicomotricità a scuola. Promozione del benessere personale e relazionale. Erickson, Trento 2012.

A. Oliviero Ferraris, Il significato del disegno infantile, Boringhieri, Torino.

M. Pellitteri, Conoscere l'animazione. Forme, linguaggi e pedagogia del cinema animato per ragazzi, Valore Scuola, Roma 2004.

L.Prodocimi, Conti e racconti, i numeri incontrano le fiabe, Carocci, Roma 2008.

G.Rodari, Grammatica della fantasia, Einaudi, Torino 1973.

M. Sunderland, Raccontare storie aiuta i bambini, Erickson, Trento 2008.

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PED/03

Stampa del 09/03/2017

PEDAGOGIA GENERALE [PEDGEN]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: GIUSEPPE TOGNON

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso di Pedagogia generale si propone di introdurre allo studio della pedagogia come scienza e di offrire agli studenti gli strumenti di base per elaborare il pensiero critico sull'educazione e sulle sue implicazioni culturali e pedagogiche.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso è diviso in due parti: nella prima analizzeremo i criteri con cui definire gli ambiti, le funzioni e il soggetto della pedagogia nella costruzione della persona e della società; nella seconda, a più di 250 anni dalla sua pubblicazione, si leggerà l'Emilio di J.J. Rousseau, un testo che ha segnato una svolta nella tradizione pedagogica moderna e contemporanea

Metodi didattici

Lezioni magistrali e seminari

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è scritto ed orale e sarà composto da un test con domande aperte seguito, dopo una immediata correzione, da un confronto orale per verificare la rielaborazione critica dei contenuti del corso, la chiarezza espositiva, la capacità di analisi e sintesi.

Sono previste prove intermedie in aula per la verifica dell'apprendimento nel corso dell'anno.

Testi di riferimento

G. Tognon, Est-etica, Filosofia dell'educare, Editrice La Scuola, Brescia 2014.

J.J., Rousseau, L'Emilio (una qualunque edizione, integrale, a scelta).

R. Laporta, Avviamento alla pedagogia, Carocci editore, Roma 2015

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PED/01

Stampa del 09/03/2017

PEDAGOGIA SPERIMENTALE [PEDSPER]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:GABRIELLA AGRUSTI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

PROGRAMMA LM 85 BIS

Il corso si propone di sviluppare negli studenti le capacità di comprendere e categorizzare le principali teorie sull'apprendimento, sull'insegnamento e sulla progettazione didattica. Gli studenti saranno in grado di analizzare e applicare strategie per l'identificazione dei bisogni formativi e per la selezione e la progettazione di modelli in funzione degli obiettivi educativi individuati nei diversi ambiti. I discenti inoltre acquisiranno i principali strumenti procedurali e operativi relativi alla sperimentazione in funzione della decisione didattica e nella valutazione della qualità dei sistemi di istruzione. In particolare, quindi, gli obiettivi del corso sono i seguenti: conoscere gli elementi della valutazione e saperli individuare nel contesto educativo; acquisire i fondamenti metodologici principali della ricerca valutativa; individuare i limiti delle prove di valutazione tradizionalmente utilizzate in classe; conoscere le caratteristiche auspiccate di una prove di verifica in termini di validità e attendibilità; costruire un sistema di obiettivi cognitivi della valutazione sulla base di una tassonomia di riferimento; scegliere la tipologia di prova in funzione degli obiettivi della valutazione; costruire un archivio informatico in Excel per la analisi dei dati; condurre una analisi classica sul funzionamento dei quesiti (calcolo degli indici di difficoltà, discriminatività, distrattività); calcolare e interpretare le principali misure di tendenza centrale e dispersione sui punteggi di una prova; trasformare i punteggi grezzi in punteggi standardizzati (punti z e punti T); conoscere le finalità delle principali indagini comparative internazionali condotte nella scuola dell'infanzia e primaria.

PROGRAMMA LM50

Il corso si propone di sviluppare negli studenti le capacità di comprendere e categorizzare le principali teorie sull'apprendimento, sull'insegnamento e sulla progettazione didattica. Gli studenti saranno in grado di analizzare e applicare strategie per l'identificazione dei bisogni formativi e per la selezione e la progettazione di modelli in funzione degli obiettivi educativi individuati nei diversi ambiti. I discenti inoltre acquisiranno i principali strumenti procedurali e operativi relativi alla sperimentazione in funzione della decisione didattica e nella valutazione della qualità dei sistemi di istruzione.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

PROGRAMMA LM 85 BIS

Il corso si articola lungo alcune delle principali direttrici dello sviluppo della pedagogia sperimentale con riferimento alla ricerca in ambito valutativo e docimologico. In particolare, saranno illustrati i principali modelli e procedure di valutazione, con approfondimenti e applicazioni relative alle tecniche di analisi dei dati e di trattamento dei punteggi utilizzabili nella scuola primaria. Il corso è diviso in due parti.

La prima parte verterà sui seguenti temi:

- gli elementi della valutazione;
- la valutazione in rapporto all'evoluzione sociale;
- la nascita della docimologia;
- la qualità dell'istruzione;
- le funzioni della valutazione;
- gli strumenti della valutazione, le prove strutturate di conoscenza;
- la valutazione autentica e dinamica;
- la valutazione delle competenze;
- la valutazione nelle aree disciplinari (obiettivi, tipi di prove);
- analisi dei quesiti delle prove strutturate;
- la valutazione delle prove non strutturate;
- gli strumenti di registrazione e di elaborazione dei risultati valutativi.

La seconda parte del corso sarà incentrata invece sull'intersezione tra ricerca educativa e sviluppo della professionalità docente, con approfondimenti sui seguenti contenuti:

- dinamiche conoscitive e spazio epistemologico delle scienze dell'educazione;
- approcci metodologici alla ricerca in relazione al paradigma neopositivista-quantitativo e al paradigma interpretativo-qualitativo;
- principali modelli teorici per la definizione della qualità dell'istruzione;

- indagini comparative internazionali sui sistemi educativi;
- validità e affidabilità degli strumenti di rilevazione;
- campionamento e generalizzazione dei risultati;
- distinzione tra causalità e correlazione;
- limiti e punti di forza dei disegni di ricerca sperimentale;
- ricerca sperimentale e decisione didattica;
- ricerca azione e studi di caso.

PROGRAMMA LM50

Il corso si articola lungo alcune delle principali direttrici dello sviluppo della ricerca educativa, considerando in particolare i seguenti temi:

- dinamiche conoscitive e spazio epistemologico delle scienze dell'educazione;
- approcci metodologici alla ricerca in relazione al paradigma neopositivista-quantitativo e al paradigma interpretativo-qualitativo;
- principali modelli teorici per la definizione della qualità dell'istruzione;
- indagini comparative internazionali sui sistemi educativi;
- validità e affidabilità degli strumenti di rilevazione;
- campionamento e generalizzazione dei risultati;
- distinzione tra causalità e correlazione;
- limiti e punti di forza dei disegni di ricerca sperimentale;
- ricerca sperimentale e decisione didattica;
- ricerca azione e studi di caso.

Metodi didattici

Lezioni, discussioni, contributi di esperti esterni. Esercitazioni su analisi del contesto e dei bisogni di apprendimento, formulazione degli obiettivi cognitivi, pianificazione delle strategie didattiche, sviluppo degli strumenti di osservazione e valutazione, analisi e interpretazione dei risultati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Durante le lezioni verranno proposte esercitazioni e lavori di gruppo utili ai fini della valutazione formativa. L'esame consisterà in una prova scritta semi-strutturata e in una eventuale prova orale.

Testi di riferimento

PROGRAMMA LM 85 BIS

B. Vertecchi, Manuale della valutazione. Analisi degli apprendimenti e dei contesti, Milano, Angeli, 2003.

G. Agrusti, B. Losito, B. Vertecchi, Origini e sviluppi della ricerca valutativa, Milano, Franco Angeli, 2010.

R. Viganò, Pedagogia e sperimentazione. Metodi e strumenti per la ricerca educativa, Milano, Vita e Pensiero, 2002.

Durante il corso verranno indicate alcune brevi letture di approfondimento su specifici argomenti da effettuare mediante i seguenti testi:

G. De Landsheere, Storia della pedagogia sperimentale. Cento anni di ricerca educativa nel mondo, Roma, Armando, 1994.

J. Dewey, Le fonti di una scienza dell'educazione, Firenze, La Nuova Italia (varie ed.).

In relazione ai diversi argomenti affrontati nelle lezioni, verranno inoltre forniti, come stimolo e ausilio allo studio, articoli, saggi e rapporti di ricerca sulla bacheca elettronica della docente.

PROGRAMMA LM50

R. Viganò, Pedagogia e sperimentazione. Metodi e strumenti per la ricerca educativa, Milano, Vita e Pensiero, 2002.

G. Agrusti, B. Losito, B. Vertecchi, Origini e sviluppi della ricerca valutativa, Milano, Franco Angeli, 2010.

Durante il corso verranno indicate alcune brevi letture di approfondimento su specifici argomenti da effettuare mediante i seguenti testi:

G. De Landsheere, Storia della pedagogia sperimentale. Cento anni di ricerca educativa nel mondo, Roma, Armando, 1994.

J. Dewey, Le fonti di una scienza dell'educazione, Firenze, La Nuova Italia (varie ed.).

In relazione ai diversi argomenti affrontati nelle lezioni, verranno inoltre forniti, come stimolo e ausilio allo studio, articoli, saggi e rapporti di ricerca sulla bacheca elettronica della docente.

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI (2010)	comune	6	M-PED/04
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	12	M-PED/04

Stampa del 09/03/2017

PROVA FINALE [PFIN]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	9	PROFIN_S

Stampa del 09/03/2017

PROVA FINALE DI LINGUA INGLESE B2 [PFLING]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	2	L-LIN/12

Stampa del 09/03/2017

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE [PEDU]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: BARBARA TURELLA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Incrementare le conoscenze sui temi della psicologia dell'educazione

- b. Favorire riflessioni critiche sugli aspetti più complessi delle dinamiche di relazione
- c. Consentire di sperimentare vissuti ed emozioni connessi con la professione docente
- d. Incrementare la capacità di valutare, anche sul lungo termine, gli effetti della pratica educativa sull'alunno
- e. Promuovere la conoscenza delle implicazioni psicologiche dell'azione formativa, scolastica e professionale

Prerequisiti

Il corso richiede la capacità di comprensione di testi scientifici (termini e concetti non familiari di cui comprendere il significato)

Contenuti del corso

- Cenni storici sulla disciplina
- Le principali teorie dell'apprendimento
- Cenni di psicologia dello sviluppo
- Struttura e funzioni delle principali agenzie formative; analisi delle relazioni tra le diverse figure professionali e dinamiche di gruppo
- Motivazione ed emozione, intelligenza, meta cognizione; differenze individuali e stili cognitivi
- Il processo di insegnamento-apprendimento per l'incremento di conoscenze, abilità e competenze
- La leadership e il gruppo classe
- Lo sviluppo morale della classe
- La valutazione: metodologia e comunicazione
- Il disagio a scuola e il disagio scolastico
- Cenni sui disturbi dell'apprendimento

Metodi didattici

Lezione frontale con l'ausilio di proiezioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Carugati, F., Selleri, P. (2005). Psicologia dell'educazione. Bologna: il Mulino

Spadaro, P.F., Ligorio, M.B. (2009). Psicologia dell'intersoggettività nei contesti educativi. Milano: Franco Angeli

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PSI/04

Stampa del 09/03/2017

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [PSVI]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: MICAELA CAPOBIANCO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo primario di fornire conoscenze di base sui processi di acquisizione in età evolutiva nei diversi ambiti psicologici (motorio, percettivo, cognitivo, affettivo-emotivo, morale e comunicativo-linguistico), alla luce delle principali teorie dello sviluppo e dei metodi di osservazione e valutazione più utilizzati, secondo la letteratura più recente. Si propone inoltre di illustrare alcuni strumenti e metodi più appropriati per la valutazione dei domini cognitivi, alle diverse età di sviluppo. Sono previsti video esemplificativi ed esercitazioni pratiche.

Prerequisiti

Conoscenza sufficiente della lingua inglese.

Contenuti del corso

Il corso illustra lo sviluppo delle competenze motorie, percettive, comunicativo-linguistiche, socio-cognitive, emotive e affettive con particolare attenzione ai cambiamenti evolutivi sottostanti l'infanzia, l'età prescolare e scolare. Saranno descritte le principali teorie dello sviluppo - da quelle classiche (Piaget, Vygotskij, Bowlby) alle più recenti - e si discuterà su metodi, strumenti di valutazione in psicologia dello sviluppo, in un'ottica di prevenzione ed intervento precoci del rischio cognitivo e comunicativo-linguistico. Durante il corso sarà possibile vedere video esemplificativi e fare esercitazioni pratiche sull'osservazione del comportamento del bambino e sui metodi e strumenti di valutazione.

Metodi didattici

Lezioni teoriche intervallate da video esplicativi ed esercitazioni pratiche su metodi e strumenti di valutazione in psicologia dello sviluppo

Modalità di verifica dell'apprendimento

Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le conoscenze di base sulla psicologia dello sviluppo rispetto agli aspetti teorici e applicativi e ai concetti principali relativi ai diversi domini cognitivi in età evolutiva. Allo stesso modo deve dimostrare una capacità espositiva e di espressione verbale sugli argomenti basata su una terminologia scientifica e tecnica.

Lo studente quindi dovrà mostrare senso critico e capacità di mettere in relazione la teoria con i risvolti applicativi: saper osservare il bambino di diverse età nei diversi contesti di vita

Testi di riferimento

Camaioni, L & Di Blasio, P (2007). *Psicologia dello Sviluppo*, Collana "Manuali". Il Mulino, Bologna
Capobianco, M. (2015). *Il linguaggio nei primi 3 anni di vita. Metodi e tecniche per la valutazione, la prevenzione e l'intervento*. Franco Angeli, Roma.

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PSI/04

Stampa del 09/03/2017

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO [PPSVI]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:MARCO CACIOPPO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre lo studente allo studio dei principali modelli della psicopatologia dello sviluppo, con particolare attenzione ai contributi della Developmental Psychopathology, della Teoria dell'Attaccamento e del Modello sistemico relazionale in specifici contesti familiari disfunzionali.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Modelli della Psicopatologia dello Sviluppo

- Teoria dell'Attaccamento
- Adolescenza
- Cure genitoriali
- Esperienze traumatiche ed esiti di sviluppo
- Disturbi della relazione e dell'attaccamento
- Disturbi della regolazione affettiva
- Alessitimia
- Disturbi dell'alimentazione nell'infanzia, nell'adolescenza; funzionamenti familiari
- Sindromi ansiose nell'infanzia e nell'adolescenza
- Sindromi depressive nell'infanzia e nell'adolescenza

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Scritto e orale

Testi di riferimento

Pani R., Biolcati R., Sogliaschi S. (2009), Psicologia clinica e psicopatologia per l'educazione e la formazione. Il Mulino.

- Articoli scientifici e materiale didattico forniti dal docente

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso

Corso di studio (Ordinamento)

Percorso

Crediti S.S.D.

Laurea Magistrale
Ciclo Unico

SCIENZE DELLA FORMAZIONE
PRIMARIA (2011)

comune

8

M-PSI/08

Stampa del 09/03/2017

STORIA CONTEMPORANEA [SCON]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: ANDREA CIAMPANI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'Italia e l'Europa nella storia contemporanea

Il corso si sofferma sulla storia del mondo contemporaneo. In tale contesto si individueranno i più significativi passaggi delle trasformazioni sociali e politiche della storia dell'Europa e dell'Italia nel XIX e nel XX secolo, con particolare attenzione alla storia del cattolicesimo nell'età contemporanea.

Contenuti del corso

Il corso si propone di offrire agli studenti le conoscenze storiche e gli orientamenti metodologici fondamentali per la comprensione della storia dell'età contemporanea.

Metodi didattici

Lezione frontale, seminari, visite di studio.

Sono previste prove di verifica intermedia.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova d'esame finale si svolgerà attraverso un colloquio sugli argomenti del corso e sullo studio dei testi indicati.

Testi di riferimento

1. E' necessario l'utilizzo di un ATALANTE STORICO a scelta.
2. G. ALIBERTI – F. MALGERI, Da popolo a cittadini: gli europei (1815-2005), Milano, LED, 2006.
3. A. CIAMPANI, Nella storia delle relazioni internazionali emergono attori e dinamiche sociali, in Le storie e la memoria. In onore di Arnold Esch, a cura di R. Delle Donne e A. Zorzi, E-Book, Firenze University Press, www.rm.unina.it/ebook/festesch.html [2002], pp.195-212;
4. A. CIAMPANI, Risorgimento, storiografia e dibattito pubblico: le ragioni della ricerca storica, in "Transalpina. Etudes italiennes", 15, 2012, vol.1, pp. 17-32.

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scieclinpol_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-STO/04

Stampa del 09/03/2017

STORIA DEL MEDIOEVO E METODOLOGIA DIDATTICA [SMMDID]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:MARCO BARTOLI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscenza delle tappe fondamentali dell'evoluzione della Civiltà occidentale dall'età classica agli albori dell'Europa. Acquisizione dei concetti fondamentali legati alla ricerca storica come attività scientifica e alla didattica della storia, come impegno educativo

Prerequisiti

Conoscenze di cultura generale sulla storia della civiltà occidentale.

Contenuti del corso

Conoscenza delle linee fondamentali dello sviluppo storico nel medioevo in Europa e nel bacino del Mediterraneo. Approfondimento di alcuni temi relativi alla condizione delle donne nel Medioevo attraverso l'analisi e la comparazione tra le fonti.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame sarà orale e verificherà la conoscenza dei fondamenti della disciplina, la ricchezza e l'articolazione dei collegamenti; la rielaborazione critica dei contenuti del corso in base alla propria esperienza personale; la chiarezza espositiva; la capacità di analisi e sintesi. Sono previste prove intermedie, anche in classe, con presentazione pubblica delle proprie ricerche.

Testi di riferimento

- 1) Un Manuale di Storia medievale in uso presso le scuole superiori, a scelta.
- 2) M. BARTOLI, Chiara d'Assisi. Una donna tra silenzio e memoria, Cinisello Balsamo (MI) 2001
- 3) Adriana Valerio, Donne Chiesa. Una storia di genere, Carocci ed., Roma 2016

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-STO/01

Stampa del 09/03/2017

STORIA DELLA PEDAGOGIA [SPED]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: PAOLA TRABALZINI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso di storia della pedagogia ha lo scopo di far conoscere e comprendere l'evoluzione del pensiero pedagogico contemporaneo e i modelli educativi teorizzati e applicati. Per raggiungere tale scopo saranno, in particolare, approfonditi due testi classici del Novecento.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

La storia della pedagogia dall'Illuminismo ad oggi è trattata presentando autori, esperienze educative e teorie pedagogiche. Il corso, inoltre, si propone di approfondire due autori del Novecento: Maria Montessori e Jerome Bruner.

Metodi didattici

Alternanza di lezioni frontali ed esposizione di lavori di gruppo, commento di video, utilizzo di powerpoint.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Scritto (domande aperte) e successivo orale dopo la correzione dello scritto.

Testi di riferimento

R. LANFRANCHI, G. J. M. PRELLEZO, Educazione, scuola e pedagogia nei solchi della storia, Vol. 2°, Dall'Illuminismo all'era della globalizzazione, Roma, Las, 2008.

M. MONTESSORI, Educazione e pace, Roma, Edizioni Opera Nazionale Montessori, 2004.

J. BRUNER, Il conoscere. Saggi per la mano sinistra, Roma, Armando Editore, 2005.

Non sono previsti testi aggiuntivi per gli studenti non frequentanti.

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	M-PED/02

Stampa del 09/03/2017

TECNICHE ESPRESSIVE ED EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE [TEEIMM]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:MARCO GALLO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di preparare lo studente alla piena comprensione dei meccanismi che hanno portato alla creazione, all'uso e alla diffusione (o all'obliterazione) dei vari colori nella storia dell'Occidente. Alla fine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di rielaborare autonomamente i contenuti concettuali e di individuare modi appropriati e creativi di comunicarli ai futuri allievi, applicandoli di volta in volta ad oggetti e a contesti diversi, facendo riferimento alle fonti e ai metodi di indagine più adatti allo scopo.

Prerequisiti

Buona conoscenza della cultura e delle tradizioni occidentali.

Contenuti del corso

Titolo del corso: I colori e la loro storia in Occidente: bianco, nero, blu, verde

Il corso intende presentare alcuni tratti della lunga storia di alcuni dei più importanti colori (blu e verde, bianco e nero) nella cultura dell'Occidente, a partire dall'antico Egitto sino all'epoca contemporanea. Oltre agli aspetti prettamente estetici, artistici e simbolici, concernenti la storia delle teorie dei colori e dei sistemi cromatici, l'indagine riguarderà anche i profili socio-culturali e merceologici (relativamente alla storia delle materie prime e delle tecniche di produzione e di impiego dei colori), spaziando ad esempio dall'araldica alla storia della tintura dei tessuti, dalla storia della liturgia alla storia della moda. Largo spazio avrà anche l'analisi delle fonti letterarie, oltre a quella dei documenti visivi.

Metodi didattici

Lezioni frontali effettuate con l'ausilio della proiezione di immagini e di materiali audiovisivi

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

La base del corso è costituita da tre testi di Michel Pastoureau editi tutti dall'editore Ponte alle Grazie e facilmente reperibili, che vanno studiati rigorosamente nell'ordine indicato: 1) Blu. Storia di un colore; 2) Nero. Storia di un colore; 3) Verde. Storia di un colore.

Saranno assegnate anche alcune parti del libro di Philip Ball, Colore. Una biografia, Rizzoli editore, 2001.

Durante il corso il docente indicherà alcuni estratti da opere di Goethe, Schopenhauer, Wittgenstein e Giuseppe Di Napoli.

I non frequentanti dovranno studiare l'intero volume del Ball sopra indicato.

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	8	L-ART/02

Stampa del 09/03/2017

TIROCINIO 1 [TI1]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	6	NN

Stampa del 09/03/2017

TIROCINIO 2 [TIR2]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	6	NN

Stampa del 09/03/2017

TIROCINIO 3 [TIR3]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	6	NN

Stampa del 09/03/2017

TIROCINIO 4 [TIR/4]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (2011)	comune	6	NN

Stampa del 09/03/2017